

# TRADERS' TRADERS

Abbonamento cartaceo 10 numeri: euro 90,00  
Abbonamento digitale 10 numeri: euro 63,00  
Numero singolo cartaceo: euro 12,50  
Numero singolo digitale: euro 9,00  
ISSN 2499-4316

Investimenti Trading Risparmio

TRADERS' Magazine Italia | [www.traders-mag.it](http://www.traders-mag.it) |

+++ TRADERS' WEE - WEB & EMAIL EDITION | NUMERO 4/2017 + + + + +

## PERFORMANCE MANAGEMENT

SUPPLEMENTO  
TRADERS' MAGAZINE  
Professione  
Forex



# IL TUO ANGELO CUSTODE NEL TRADING

## DIVENTA PROFITTEVOLE

vai subito al sito

[professioneforex.com/trader-vincente](http://professioneforex.com/trader-vincente)



**Diventare un  
Trader Profittevole  
non è mai stato così facile**



**PROFESSIONE FOREX**  
L'ANGELO CUSTODE CHE TI SEGUE  
FINO A CHE NON SEI PROFITTEVOLE!



Siamo la prima azienda di formazione in Europa ad usare un metodo con Elearning per farti diventar un Trader Profittevole, presenti sul mercato dal 2010 abbiamo formato centinaia di Trader Professionisti.

**SCOPRI QUI  
IL VIDEO GRATIS PER TE**  
[professioneforex.com/gratis/](http://professioneforex.com/gratis/)



## ENTUSIASMO E PROFESSIONE

Conosco Professione Forex da molti anni. Una cosa mi ha sempre colpito di loro: l'entusiasmo.

Entusiasmo che è implicito al loro modo di lavorare, di proporsi e di trasmettere idee al Pubblico.

Costituisce un vero modello operativo, non un sorriso di convenienza, è il suggerimento di un preciso metodo di lavoro basato su un obiettivo concreto, quello che viene proposto al loro Pubblico, ogni giorno, nella loro attività.

Imparare a fare trading in modo efficace: finalmente, un modello formativo non basato sul prendi e fuggi ma sulla costanza dell'apprendimento giorno per giorno, in un percorso continuo, che altro non può che essere sorretto, appunto, dal motore dell'entusiasmo per vedere maturarsi, con gradualità, risultati crescenti.

Sì, fare trading, alle volte, è noioso. Applicare metodi ripetitivi, alle volte, logora e induce a cercare improbabili scorciatoie. Ecco la formula di Professione Forex: entusiasmo nel cercare e produrre il risultato, prima che nel metodo che lo produce. L'entusiasmo di misurarsi sulla capacità del discente che si affina giorno per giorno. Per trasformare la propria vita in un professionista del trading.

Sì, Professione Forex mi ha insegnato veramente qualcosa. Raggiungere obiettivi, nel trading, può essere impegnativo, alle volte anche tanto. Quando li vedi, li tocchi con mano, quando qualcuno ti aiuta concretamente e seriamente, con continuità, allora è l'entusiasmo che ti sorregge. L'entusiasmo ti fa volare verso l'obiettivo.

Questo numero speciale di TRADERS' è interamente dedicato a loro: hanno insegnato qualche cosa a me, vorrei che la insegnassero anche a voi.

Buona Lettura!

Maurizio Monti

Editore

TRADERS' Magazine Italia



**Maurizio Monti**  
Editore di TRADERS' Magazine

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Monti', written in a cursive style.

# Diventare Professionisti

Chi bene inizia... diventa profittevole!

» Vincere può significare raggiungere un obiettivo, fare in modo che succeda qualcosa al fine di realizzare ciò che vogliamo e desideriamo. Quindi come fare per essere un trader di successo, capace di realizzare i propri presupposti di guadagno, profitto, autonomia? Per essere vincenti, appunto. La chiave del successo sta nell'eccellenza dell'apprendimento, nel metodo di studio chiaro, pratico, completo e corredato da un'assistenza che ti segue passo per passo.



## F1) Trader Vincente

Percorso didattico realizzato da trader per i trader, sulla base di quanto richiesto e dimostrato dai professionisti, un tempo corsisti di Professione Forex, con i loro risultati. Step didattici, di approfondimento, di esecuzione reale, con esercizi di controllo e servizi di sostegno.

Fonte: Professione Forex



### Alessandro Vitali

Relatore in ProfessioneForex.com, Coach, formatore e trader professionista nel Forex. Appassionato di crescita e sviluppo personale. Classe '84; sostenitore del concetto che la libertà finanziaria nel trading passi attraverso un piano che contempra metodo, disciplina e semplicità.

✉ alex@professioneforex.com

Forse sei al corrente della consueta e tenebrosa statistica che afferma che circa 90 – 95% degli aspiranti trader che avviano la propria attività online, depauperano tutto il proprio conto nel giro di un anno; ma forse non sai che in realtà, molti ci impiegano decisamente meno tempo ad azzerarlo.

Dunque è così difficile imparare a fare trading, ad essere profittevole anche partendo da zero e migliorarsi ottenendo veri risultati costantemente? Anche se si è già nel



## Sfatiamo il mito che tanto contenuto e tante nozioni tecniche equivalgono ad un successo assicurato



settore da un po' di tempo senza però aver ottenuto risultati concreti, pur con impegno e dedizione? Qual è il giusto approccio?

Per rispondere a queste domande vorrei porre la tua attenzione su due convinzioni fondamentali per un approccio di successo alla disciplina del trading.

La prima:

- il trading può essere complesso ma non difficile.

L'argomento trading è composto dalla propria terminologia e da concetti ben precisi che non sono difficili. Possono essere resi incomprensibili da chi ne abusa e non li definisce o non li contestualizza ma un bravo trainer sa che la chiave per il successo didattico sta nella comprensione di chi ascolta.

Dunque che questa materia è difficile è un concetto che ti consiglio di eliminare, se ne dovessi essere convinto.

La seconda convinzione:

- anche per imparare occorre il giusto metodo, così come per operare davanti ai monitor.

Questa è una affermazione veritiera che ci dice che è poco produttivo avvicinarsi a studiare nuovi concetti di trading con superficialità, fretta o con il tipico approccio da "tanto contenuto + tanti trucchi = successo assicurato".

Di sicuro c'è che questo tipo di approccio all'apprendimento ti riempie di nozioni delle quali sicuramente ne utilizzerai subito solo la metà e che di queste, altrettante meno ti saranno veramente utili. Senza contare che dovrai essere in grado di gestirle nella pratica e da solo.

### Didattica di successo

Veniamo ora alle domande dell'apertura dell'articolo alle quali rispondo che ovviamente non è difficile né complicato imparare ad essere autonomi in modo vincente nel trading e che questo è possibile grazie ad un approccio che contempra le esigenze dello studente.

La didattica necessita di semplicità e che richiami ad un ambiente di studio confortevole e comodo, in modo che possa far fluire la maggior concentrazione possibile

e metta lo studente nelle migliori condizioni mentali per apprendere e provare. Una persona serena è anche maggiormente predisposta ad affrontare le difficoltà e a porre soluzioni laddove inizialmente non riesce.

Seguendo questa necessità, mostrata dai nostri molti iscritti che negli anni si sono avvicinati in Professione Forex, abbiamo voluto migliorare ancora il nostro servizio di didattica, facendo leva sulla chiarezza e comprensibilità dei concetti fondamentali. Fornendo un percorso che fornisca le basi e successivamente gli approfondimenti, con un'ottica di utilità ovvero di nozioni subito applicabili per dare risultati concreti.

In questo modo si può beneficiare dell'efficacia di un sistema che rende i corsisti abili nel gestire autonomamente la propria attività online di trading, che sappiano prendere decisioni in modo consapevole e gestire i fattori più ostici di questa disciplina, come il risk management, il money management e l'approccio psicologico. Inoltre l'apprendimento risulta facilitato grazie all'adozione di un'unica tecnica altamente performante, la Long Term, che ben si adatta alle esigenze dei neofiti come dei più esperti; la quale viene spiegata e fatta analizzare nelle diverse situazioni. I risultati dei nostri corsisti parlano chiaro: ben il 55% di loro risulta profittevole in soli quattro mesi e mezzo, laddove le statistiche ci dicono che solo il 5 - 10% di chi si avvicina al trading riesce a sopravvivere (figura 1).

Dunque efficacia ed efficienza per divenire trader professionali, profittevoli ed autonomi. E proprio su questo ultimo punto vale la pena fare una riflessione: nel trading si raggiunge l'indipendenza finanziaria solo se i risultati ottenuti inizialmente, sono replicabili nel tempo. Per questo chi frequenta il nostro programma, denominato Trader Vincente, rimane profittevole anche a distanza di anni.

### Il metodo Trader Vincente

Per far sì che tu possa studiare imparando la professione di trader e godere appieno dei benefici precedentemen-

te descritti, abbiamo ideato un percorso completo, ricco di contenuti per operare nel mercato del forex principalmente e per capire come funziona il trading, grazie a materiali scaricabili online, file, tabelle e pdf. Tutti corredati da lezioni a video svolte direttamente da trader professionali con anni di esperienza nella formazione.

In questo modo puoi essere sicuro di assimilare ogni concetto fornitoti proprio da chi questi temi li adopera ogni giorno ed attraverso un rilascio di contenuti graduale. Infatti il percorso è realizzato a step, partendo dalle nozioni base, salendo di livello in modo graduale. Ci siamo impegnati affinché tutto possa essere chiaro ad ogni nostro corsista. E per raggiungere meglio questo obiettivo, abbiamo creato ed aggiunto una serie di esercizi di alto livello che rispecchiano situazioni reali di mercato, attraverso i quali gli studenti si mettono alla prova simulando il trading.

Ogni sezione ha poi un proprio test auto valutativo per indicare i passaggi più sensibili per ogni corsista, così da suggerire cosa e dove approfondire. La didattica è correlata da due lezioni a settimana fruibili con pratiche e funzionali piattaforme webinar, in cui è possibile partecipare con una semplice connessione internet ed intervenire per mezzo di una apposita chat. Tutte vengono registrate e rese disponibili nel forum, onde evitare che nessuno possa perdere qualcosa, se non dovesse essere presente.

È possibile anche entrare in contatto con gli altri membri di Trader Vincente e con i relatori, scambiare idee e opinioni, collaborare tra gli iscritti ed analizzare assieme occasioni tecniche date dai grafici, grazie al forum privato che mette a disposizione un ambiente ideale per confrontarsi sulle strategie e per sfidarsi a migliorare. A questo proposito, abbiamo ideato il campionato interno di trading, denominato 30 Day Challenge; uno strumento ideale per allenarsi anche in demo (tabella 1).

Dunque molti servizi e disponibilità di contenuti, come strategie di money management, news economiche, i cicli di mercato, analisi tecnica e fondamentale, tecniche operative e di psicologia del trading. In modo tale da fornire un'assistenza completa e continua nel tempo mediante un percorso a rilascio graduale di contenuti.

Ci rendiamo conto che in un settore dove tanti formato-

T1) Caratteristiche percorso Trader Vincente

<b>Trader Vincente</b>	
<b>Caratteristiche</b>	<b>Vantaggi</b>
- percorso guidato a rilascio graduale	- misurare i propri progressi
- materiale consultabile da casa	- possibilità di accedere ovunque ed in qualunque momento ai contenuti
- ore di lezioni a video	- praticità
- facilità di fruibilità del materiale didattico	- più veloce passaggio dalla teoria alla pratica
- video lezioni in diretta live e registrate	- contatto diretto e a distanza
- tecnica Long Term	- contenuta pressione emotiva all'approccio al trading
- esercizi di alto livello pratico	- chiarezza e facilità di comprensione
- 30 day challenge	- capacità di sviluppare analisi autonome
- forum	- gestione a 360° dell'operatività
- software di allenamento proprietari	- accesso al portale da tutti i tipi di dispositivi
- strategie di forex trading	- gestione del proprio piano di studi in base al tempo a disposizione
<b>Benefici</b>	
<b>Professionista profittevole, autonomo e costante</b>	

La tabella riassume le caratteristiche con i principali vantaggi come, ad esempio: spazio temporale per apprendere e approfondire; attuabilità anche con poco tempo a disposizione; sviluppo delle capacità decisionali; maggior controllo sulle dinamiche operative e più controllo sulle emozioni tipiche del trading.

Fonte: Professione Forex

ri spingono per evidenziare la ricchezza di strategie, di corsi dal vivo di due giorni con tanto da studiare ed applicare, noi stiamo andando contro corrente. Ma il nostro obiettivo è differente; non ci occupiamo semplicemente di didattica, il nostro scopo è il successo dei nostri clienti, formare trader vincenti: profittevoli ed autonomi.

## I servizi di Professione Forex

Dunque tutta la tecnologia per una funzionale formazione a distanza e ricca di servizi che fanno sì che ogni studente sia sempre seguito e non lasciato solo. Anche oltre gli step del percorso, ogni corsista che lo desidera, ha la possibilità di continuare a rimanere in contatto senza lasciare il percorso, proprio nell'ottica di essere assistito fino al suo successo.

All'interno di Trader Vincente, oltre al forum, c'è la possibilità di usufruire di un servizio di analisi giornaliera dei mercati. Qui vengono analizzati i grafici e le situazioni del momento più interessanti ed in linea con quanto descritto nella didattica del corso.

Concludo rivolgendoti direttamente una domanda, quanto vale per te avere la possibilità di poter imparare a crearti una tua rendita con il trading, caro lettore?

Abbiamo visto le peculiarità di una formazione necessaria per arrivare ad essere profittevoli autonomamente e le caratteristiche del nostro percorso formativo che ha lo scopo di perseguire i relativi benefici. Adesso hai modo di iniziare il tuo percorso per diventare un trader vincente.



**DIVENTA UN**  
TRADER **VINCENTE**



**PROFESSIONE FOREX**  
L'ANGELO CUSTODE CHE TI SEGUE  
FINO A CHE NON SEI PROFITTEVOLE!

**Scaccia i Demoni dell'ansia da Trader**

**IL TUO ANGELO CUSTODE TI TRASFORMERÀ  
IN UN TRADER VINCENTE**



**SCOPRI come diventare un  
Trader Professionale Profittevole**



Professione Forex

Siamo la prima azienda di formazione in Europa ad usare un metodo con Elearning per farti diventarti un Trader Profittevole, presenti sul mercato dal 2010 abbiamo formato centinaia di Trader Professionisti.

**Il metodo facile e professionale  
per diventare  
profittevole nel Forex**  
[tradervincente.info](http://tradervincente.info)





# Metodo: pochi e fondamentali concetti per essere vincenti e sereni nel forex

## Gli ingredienti per la ricetta perfetta



Professione Forex

La mancata attenzione verso alcuni punti fermi e fondamentali nell'approccio al trading, possono essere causa del fallimento della maggior parte dei traders. D'altro canto, la costituzione di un metodo che si addice al proprio modo di essere facilita anche la gestione psico-emotiva del trader; in questo articolo vediamo quali sono i punti fondamentali per sviluppare un proprio metodo.

### F1) Trading profittevole vuol dire gestione vincente



Nel trading gli aspetti di cui tener conto e da dover gestire sono molti. Avere un metodo che fin da ancor prima di accendere i monitor, ci guidi nei passi successivi da svolgere, vuol dire gestire tale attività come una qualsiasi attività di business di successo. D'altronde, il trading online sul Forex è un'attività degna di un imprenditore e come tale, il trader, deve saper gestire, pianificare, conoscere e poi applicare, diminuendo la casualità e gli effetti psicologico-emozionali.

Fonte: pixabay.com

### Il problema

Nel campo del trading c'è questa voce più o meno confermata che il 90-95% di coloro che aprono un conto di trading online lo azzerano nel giro di un anno e di conseguenza, solamente il 5-10% dei traders è veramente profittevole.

È veramente possibile guadagnare dal trading? Se c'è chi fa parte di quel 5-10% vincente ciò dimostra che la risposta è affermativa, che ciò è possibile.

Ma allora perché la maggior parte di coloro che si avvicinano al trading non riescono ad essere profittevoli nel lungo periodo? Perché è di lungo periodo che si parla; non si può parlare di profittabilità se si è vincenti una sola settimana ma i guadagni per crescere necessitano di tempo durante il quale si effettuano varie operazioni. Difatti il trading è una attività che viene intrapresa per ottenere un rendimento ulteriore e c'è anche chi la considera come unica fonte di reddito.

Dunque, come mai questa differenza? In molti si avvicinano per la prima volta con sufficienza o credendo di aver trovato la gallina dalle uova d'oro; non rendendosi conto che è necessaria la dedizione, lo studio e molta abbondante pratica. Ci sono poi una serie di errori "classici" derivanti da chi non è solito ad un'attività imprenditoriale e frutto dell'approccio tipico della nostra società attuale. In primis vi è l'errata convinzione che per riuscire si debba passare molto tempo sui grafici aperti ed esporsi costantemente al mercato. Quindi vi è l'adozione di tecniche non idonee allo stile del trader ed una serie di comportamenti inadatti che vanno dal non definire delle regole di operatività o al cambiarle spesso, al disinteresse per il money management e per il R/R, e altri comportamenti che ten-

dono a non porre l'attenzione su quei punti focali determinanti e che fanno la vera differenza nel proprio metodo di trading e di conseguenza sui risultati (figura 1).

Ci sono regole imprescindibili per essere veramente profittevoli in questa materia assieme, aspetto importantissimo questo, alla gestione psicologica la quale coinvolge anche i trader più navigati. La disciplina e l'emozionalità fanno la differenza tra chi porta a casa il risultato e chi invece non riesce nell'obiettivo.

In tutto questo ci sono dei punti chiave necessari per crescere come trader e per costituire un'attività di trading personale, autonoma, profittevole nel tempo e che porti oltre ai guadagni economici anche larghe soddisfazioni personali. Vediamole assieme come gli ingredienti di una ricetta in maniera tale da inserirli nel proprio contesto personale così da costruire un piano di trading tarato su misura del trader.

### La soluzione

La soluzione è adottare un proprio metodo che non deve essere standardizzato ma costituito sulla propria personalità e sul proprio modo di fare trading.

Nel percorso "Premium" di Professione Forex, oltre che insegnare le tecniche sviluppate, stimoliamo i corsisti al ragionamento; dando basi solide su cui sviluppare l'apprendimento senza però vincolarli in tutto e per tutto a parametri rigidi. In questo modo diamo la possibilità ad ognuno di leggere il mercato e, entro certi limiti, di interpretarlo così che l'esecuzione avvenga secondo l'analisi del singolo trader.

Un metodo, che potremmo chiamare anche piano, è praticamente un piano d'azione in cui sono specificate

## F2) Tecniche adatte alle proprie esigenze



L'utilizzo di tecniche varie, basate su principi logici diversi, fa sì che il trader possa gestire le varie situazioni che il mercato può presentare, avendo modo di intervenire in contesti diversi. È anche necessario però, che il tempo a disposizione del trader ed il suo stile di trading si sposino con le strategie che egli utilizza. La Long Term, tecnica di tipo trend follower, è un esempio di ciò che si addice ai neofiti i quali necessitano generalmente di calma per prendere le decisioni. Funge anche da complemento alle conoscenze di traders più esperti essendo anche performante e gestibile.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

le fasi dell'attività di trading: dall'analisi grafica al diario di trading, dall'apertura di un'operazione alla sua gestione, dal controllo dell'equity al rischio da intraprendere, eccetera.

È ovvio che questi argomenti sono nel dettaglio tipici di ogni singola persona e che ogni trader dovrà attenersi a regole generali personali, ben specificate nel proprio piano e che dovranno comunque sempre considerare i seguenti fattori:

- scopo e obiettivi
- tipologie di trading necessarie e conoscenze
- tempi di trading e tecniche
- gestione del rischio
- gestione delle posizioni
- archivio dati

Ecco, abbiamo tutti gli ingredienti necessari per lo sviluppo di un metodo che sarà personalizzato nella misura in cui il trader adatterà ogni singolo componente. Il metodo verrà testato nel tempo e modificato se e quando cambieranno le esigenze del trader e se tale piano non dovesse funzionare allo scopo. Le modifiche avverranno all'interno dei punti trattati, rimanendo questi costanti.

### Gli ingredienti per un metodo vincente

Vediamo come ogni fattore è determinante nel costitu-

ire un metodo che sia di valido aiuto al trader.

#### Scopo e obiettivi

Ovvero, cosa volete realizzare nel trading. Ponetevi degli obiettivi settimanali, mensili ed annuali; questi servono a motivare e a mantenere quella chiarezza mentale indispensabile nel trading.

Il pensiero dietro ad ogni scopo ed obiettivo sarà veramente importante, più del risultato effettivo.

#### Tipologie di trading e conoscenze del trader

In funzione degli obiettivi e del tempo a disposizione ed in base al grado di esperienza del trader, possono essere adottate strategie che prevedano una unica modalità operativa oppure diversi tipi di trading perfettamente integrati fra loro.

L'ideale sarebbe possedere alcune tecniche, non necessariamente molte, che operino su principi diversi ed in periodi temporali diversi. Ad esempio PFX ha dalla sua due tecniche che si sposano benissimo, denominate Long Term e Suprema; una richiede un pattern ben definito su TF di medio/lungo periodo mentre la seconda richiede più esperienza poiché ha un'esecuzione veloce e si fonda su principi di sola price action.

È bene dunque saper gestire il mercato in più di una delle sue fasi ma sempre e solo in base al volere ed alla possibilità del trader.

**T1) I punti fondamentali del metodo**

Scopo e obiettivi	Ciò che si vuole realizzare
Esperienza del trader	Essere consapevoli per fare scelte operative mirate allo scopo
Tecniche e tempi	In base alle proprie esigenze
Gestione del rischio	Fondamentale per rimanere a lungo nel mercato
Gestione delle posizioni	Essere certi di quando uscire dal mercato
Diario di trading	Necessario per migliorare l'operatività

Sintetica rappresentazione dei punti fondamentali per costituire un metodo personale nel trading e loro descrizione.

Fonte: ProfessioneForex.com

**Tempi e tecniche di trading**

Questo aspetto, simile al precedente, sottolinea il fatto che le tecniche che si utilizzano devono essere adatte non solo al tipo di trader che si è ma anche al tempo a disposizione che lo stesso trader ha per applicarle.

Forse sembra un concetto banale ma posso assicurare che alcuni aspiranti trader, pur di divenire profittevoli con una tecnica, visionano i grafici nelle ore più strane della giornata. Questo non è salutare e non genera la dovuta attenzione e difatti, si creano loop per cui il trader vede che nonostante l'impegno i risultati non arrivano facendo crescere la delusione e la rabbia. L'importante sono i risultati che conseguiamo nel trading, non saper padroneggiare tutte le tecniche. E fortunatamente ci sono varie strategie applicabili nei modi e nei tempi che possono soddisfare tutti (figura 2).

**Gestione del rischio**

Quanto si è disposti a rischiare? Questo è bene saperlo fin da subito dato che la gestione di questo fattore è il punto più importante dell'attività di trading online. Ed

è bene metterlo per iscritto così da visualizzarlo in ogni momento, soprattutto quando si è fuori dello stato emotivo ottimale per svolgere le analisi ed operare.

Di tecniche per la gestione del rischio e del proprio money management ce ne sono diverse e vanno considerate in base alla propria soggettività nei confronti del denaro e delle perdite oltre che alla reale fattibilità in base alle possibilità economiche che si hanno.

**Gestione delle posizioni**

Questo aspetto descrive cosa fare quando si è a mercato, nelle situazioni in cui l'operazione sta andando in profitto oppure in perdita; nel caso ci

siano delle notizie importanti di mercato o livelli di prezzo particolari.

Le scelte possono essere tante dallo spostare lo stop, al chiudere parte di posizione, ad aprirne un'altra per incrementare il rendimento ma anche l'esposizione, eccetera. Il tutto sarà dettato dalle tecniche usate e dalle regole di money management. L'importanza di averlo già pianificato riguarda il fatto che queste sono le condizioni in cui si è emotivamente più esposti e quindi, se si è già delineato cosa fare in anticipo, sarà più difficile venire sorpresi.

**Archivio dati**

Ovvero tenere traccia di tutto ciò che avviene mentre facciamo trading, assieme alle motivazioni che ci hanno spinto a decidere. Facendo analisi a posteriori degli "appunti" si potrebbero scoprire dati interessanti dai quali poter partire per migliorare il proprio operato (tabella 1).

Tutto questo va gestito con un corretto approccio psicologico, fondamentale per essere profittevoli ma questa, seppur importante, è un'altra storia.



**Alessandro Vitali**

Relatore in ProfessioneForex.com, coach, formatore e trader professionista nel Forex. Appassionato di crescita e sviluppo personale. Classe '84; sostenitore del concetto che la libertà finanziaria nel trading passi attraverso un piano che contempli metodo, disciplina e semplicità.

✉ coach.vitali@strategiepertrader.it



**Matteo Frusciantè**

Laureato in economia e commercio, inizia ad appassionarsi ai mercati finanziari dopo l'università. Nato e cresciuto come trader all'interno di ProfessioneForex, attualmente ne coordina i servizi di formazione. Trader professionista specializzato sul mercato del Forex.

# Trading di lungo periodo

## Definizioni e benefici dell'operatività sul lungo termine

» Il modo migliore per iniziare a muovere i primi passi sul campo operativo è rappresentato da strategie che lavorano sul lungo periodo. Nel corpo del testo andremo a definire, nel modo più semplice possibile, il significato pratico di tale termine e soprattutto quali sono i vantaggi di un metodo operativo basato su sviluppi di lungo termine.

### Definizione

Per trading di lungo termine si intende, volendo sottolineare il significato pratico, una base operativa che si concretizza su un lasso di tempo variabile da time frame giornaliero fino ad arrivare al mensile (daily, weekly, monthly). In parole ancora più semplici, prendendo separatamente i termini, per trading intendiamo l'attività di investimento in sé per sé e per lungo termine (o periodo) il periodo sul quale viene esercitata.

### I vantaggi di un'attività basata su lungo termine

Lavorare con strategie come la Long Term, cavallo di battaglia del programma Trader Vincente, e che, come sottolinea il nome, nasce per applicazioni su time frame alti, presenta benefici non indifferenti, soprattutto, per chi sta iniziando a formarsi nel mondo del trading e vuole una soluzione per operare fin da subito. È risaputo che in questo mestiere tecnico, come in ogni altra attività, si necessita di studiare e fare tanta pratica prima di poter esercitare con una certa dimestichezza e, dunque, si parte da una base che ci permetta di agire nel modo più semplice e sereno possibile, senza forti pressioni emotive.

Come sopra accennato i benefici di un'operatività su lungo termine sono molteplici e garantiscono una solida crescita professionale, ovviamente nel rispetto della disciplina. Entrando in merito:

1. **Non si necessita di stare attaccati allo schermo per analizzare i grafici e relativi schemi operativi.** Supponendo un'analisi su time frame daily (completamento candela in 24 ore) si ha la possibilità di guardare i grafici una volta al giorno e fare valutazioni con tutta calma senza incorrere nella trappola delle lacune generate dall'inesperienza.
2. **Pressione emotiva e psicologica ai minimi livelli.** La quantità di tempo a disposizione per fare analisi e rivalutarle, aiuta ad evitare ulteriore stress emotivo, giustamente presente nell'individuo che muove i primi passi. Avere il tempo dalla nostra parte è un fattore fondamentale per la crescita professionale e per compiere l'azione giusta.
3. **Sicurezza.** La possibilità di poter valutare perbene e con massima serenità un pattern, porta il trader ad acquisire la sicurezza e fiducia in se stessi e nell'analisi condotta.
4. **Maggiore capacità decisionale.** Il privilegio di avere tanto spazio temporale per approfondire le informazioni date dal prezzo, porta ad una accurata capacità decisionale.
5. **Apprendimento facilitato e miglioramento delle abilità.** Man mano, con lo studio e con la pratica, le abilità iniziano ad affinarsi e ciò lo si nota dal decremento del tempo impiegato per analizzare i grafici.



**Giacomo Cipriano**

Trader e Coach di Professione Forex. Formatosi nella scuderia di Professione Forex, Giacomo è un trader dallo stile aggressivo esperto nell'applicazione di tecniche di lungo e breve termine tra le quali predilige quella sulle News. Attualmente si occupa del servizio analisi, del blog e dei webinar relativi alle tecniche intraday.

✉ giacomo@professioneforex.com



**Matteo Frusciante**

Trader e Coach di Professione Forex. Matteo Frusciante laureato in management e governance, dopo l'università inizia ad appassionarsi ai mercati finanziari, nato e cresciuto come trader attraverso i programmi formativi di Professione Forex, ne è diventato la punta di diamante come trader e formatore.

✉ matteo@professioneforex.com



Professione Forex

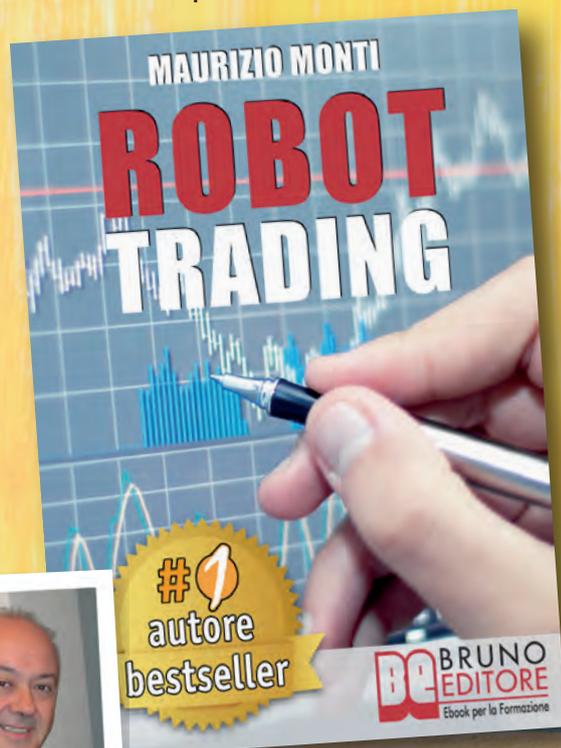
L'apprendimento viene facilitato dalla possibilità di dedicarsi con la giusta frequenza allo studio e la possibilità di mettere in pratica quanto appreso direttamente sul campo, sempre grazie alla quasi immensa disponibilità di tempo.

### Conclusioni

Come sopra esposto, un'attività di trading basata sul

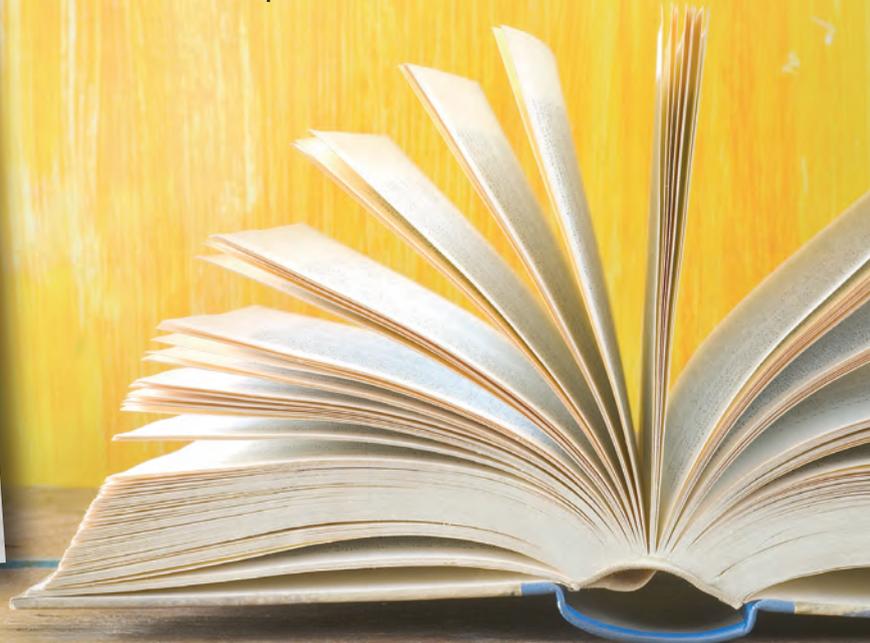
lungo termine, rappresenta il modo migliore per riuscire ed affinare le proprie capacità e diventare un professionista. Una soluzione perfetta per unire l'utile al dilettevole: studiare e praticare con la possibilità di iniziare ad ottenere guadagni extra fin da subito. Quanto scritto non vuole celare quella che è la realtà dei fatti, ovvero che diventare un trader vincente è un traguardo non facile da raggiungere e che presenta tantissime insidie.

Robot Trading è il libro di Maurizio Monti sull'approccio vincente al trading algoritmico. Dall'impostazione mentale ai sistemi che funzionano e ai valori che contano per monitorarli.



# Ordina su Amazon al prezzo speciale di 9.99 euro

Offerte imperdibili dedicate ai soli lettori del libro!



# Didattica nel trading

## L'efficacia dell'apprendimento

» Un bravo formatore sa che un buon percorso formativo non è fatto solo di contenuti di valore ma che è fondamentale anche insegnare il giusto metodo d'apprendimento al proprio corsista, sapendolo guidare con l'esperienza acquisita nel trading e nella formazione, verso l'acquisizione dell'atteggiamento tipico di un professionista.

### L'esigenza

Quale strategia usare? Quale Time Frame visionare? A cosa dare maggior valore nell'analisi tecnica? Come affrontare le news e le altre varie condizioni del mercato? Quale metodologia è valida per apprendere con successo tutto questo?

Queste ed altre domande simili sono tipiche di chi sta imparando a fare trading e noi coach di Professione Forex, negli anni, le abbiamo sentite spesso dai corsisti che usufruivano dei nostri servizi. Seppur le risposte erano consecutivamente le stesse, il modo di farle percepire ed apprendere a chi ce le rivolgeva cambiava in funzione della persona.

Dunque anche se i metodi di trading possono essere diversi; qual è quello più adatto alle esigenze di colui che impara? Per rispondere a questa domanda va considerato che i concetti didattici vanno imparati con un percorso guidato da chi ha già raggiunto risultati. E secondo noi tale metodo di apprendimento deve essere svolto a step e in maniera graduale per rendere il trader profittevole, autonomo e quindi vincente; nel Forex e nel trading in generale.

Prendendo un qualsiasi vocabolario vediamo che per didattica si intende la teoria e la pratica dell'insegnamento. E vorrei partire proprio da queste due parole per comprendere l'importanza di un percorso formativo valido nel trading, teoria e pratica.



**Alessandro Vitali**

Relatore in ProfessioneForex.com, Coach, formatore e trader professionista nel Forex. Appassionato di crescita e sviluppo personale. Classe '84; sostenitore del concetto che la libertà finanziaria nel trading passi attraverso un piano che contempra metodo, disciplina e semplicità.

✉ alex@professioneforex.com



Professione Forex

### L'importanza di essere chiari

Quello che un neofita deve fare per sviluppare nuove capacità è di mettere presto in pratica le competenze apprese, seguendo un predeterminato percorso. Un po' come un atleta professionista che per prepararsi, non esegue allenamenti casuali ma segue un piano di allenamento.

Ciò è valido sia per chi muove i primi passi in assoluto nel trading sia per chi si appresta ad imparare una nuova tecnica.

Nella mia esperienza come formatore in Professione Forex ho notato che molti corsisti seguono due comportamenti principali:

- passano tanto tempo a studiare tutta la teoria, arricchendosi di informazioni e posticipando abbastanza a lungo la parte pratica;
- oppure tendono a precipitarsi sui grafici cercando di acquisire da lì le nozioni e variando di volta in volta quando i risultati non arrivano.

Ecco, al di là dei contenuti specifici di un percorso didattico, vi è un aspetto sottovalutato dalla maggior parte degli addetti ai lavori o forse semplicemente poco proclamato, che è la modalità con cui vengono fatte fruire le informazioni a chi apprende.

Credo sia doveroso l'impegno del formatore nel far capire ai propri corsisti che ci sono nozioni e dati fondamentali che sono la base necessaria per progredire, senza le quali sarebbe inverosimile sperare di imparare ed essere profittevole e autonomi. Questi concetti devono essere solidi e chiari.

A questi dati poi si aggiungono quelli che sono più di approfondimento, che possono fare la differenza nella performance di un trader ma che hanno senso solo se poggiano sugli argomenti di base. Seguendo questa linea, il percorso Premium ha rivoluzionato il campo della formazione a distanza ed il nuovo Trader Vincente, che è

## T1) Didattica performante

Didattica performante	
1)	Contenuti validi, chiari, completi
2)	Informazioni rilasciate step by step
3)	Complessità degli argomenti crescente
4)	Teoria finalizzata alla pratica
5)	Facilità di fruibilità dei servizi didattici
6)	Possibilità di essere seguiti da esperti fino a che il corsista lo richiede

Gli aspetti e le caratteristiche di un valido percorso formativo.

Fonte: ProfessioneForex.com

il naturale sviluppo del programma precedente, rivaluta l'importanza di due aspetti nella didattica:

- I contenuti sono rilasciati a step e non tutti insieme in una unica soluzione; in questo modo si dà la possibilità a chi apprende di comprendere bene i contenuti e provarli nella pratica e solo dopo che si ha acquisito familiarità e sicurezza, passare a nuove nozioni.
- Fornire supporto con vari servizi ed in particolare con le lezioni settimanali live suddivise per argomenti base ed approfondimenti sempre nell'ottica

di migliorare la chiarezza e la comprensione diminuendo nel contempo le eventuali incomprensioni.

Un approccio di comportamento e studio che stimoliamo a far osservare in PFx, è quello di apprendere poche nozioni alla volta e di farle seguire alla pratica; ciò dà modo in primo luogo di identificare velocemente, se ci sono, dubbi e incomprensioni così da eliminarli e poi di fare propri tali concetti grazie all'operatività sui grafici. A questo punto l'aggiunta di ulteriori nozioni non sarà altro che il passo naturale e successivo per apportare ulteriore competenza che a sua volta sarà trasformata in capacità dagli step successivi della pratica.

In questo modo, andando per gradi, sempre più complessi, suddividendo i dati fondamentali da quelli a contorno, ricercando riscontro nella pratica e approfondendo là dove il trader richiede prima di passare a nuovi contenuti, si costituisce una didattica all'avanguardia (si veda tabella T1).

### Alcuni contenuti di valore

Per ciò che riguarda i contenuti di cui ora possiamo parlare, evidenzierò l'aspetto di tre fattori: tecnica, disciplina, piano. Possiamo anche riferirci a questi come tre macro elementi che a loro volta racchiudono dei sotto-fattori che vanno a costituire gli argomenti di cui un trader ha bisogno e deve saper non solo conoscere, anche gestire.

Ciò di cui necessariamente, per avere successo nel Forex e nel trading in generale, si deve conoscere e saper gestire e che ogni formatore deve essere in grado di far apprendere bene sono i seguenti temi: l'importanza dello stop loss; le regole di una tecnica completa; il trend ed i livelli statici di prezzo; concetto di rischio/rendimento; il money management; il diario di trading.

Per riprendere il concetto dell'importanza di essere chiari nel far apprendere nuove informazioni all'aspirante trader, porto l'esempio del tema money management.

Questo è uno strumento essenziale e tra i più importanti per avere successo nel trading ed è anche vero che se si padroneggia bene la parte avanzata, si può essere capaci di innalzare le performance del trading verso alti rendimenti. Aumentare i profitti con il money management avanzato è però una potenzialità che si riduce a zero se

## F1) Money Management Avanzato



Tra i dati di approfondimento vi è, ad esempio, quelli che riguardano la gestione avanzata del conto la cui comprensione necessita delle basi del Money Management le quali, se mal capite, generano danni importanti al trader. Ecco perché è bene procedere solo quando si è ben appreso anche nella pratica le nozioni precedenti.

Fonte: pixabay.com

non si conoscono bene le parti del money management di base.

Le nostre curve d'equity non migliorerebbero mai senza la disciplinata e corretta gestione del conto la quale deve essere svolta anche sotto la pressione che si verifica quando si fa trading (si veda figura 1).

Spiegare questi concetti può sembrare banale per chi è esperto ed un bravo relatore non deve dare per scontato che per chi sta imparando tali tematiche non sono semplici e che ogni persona apprende in base alle proprie caratteristiche ed in un gruppo di persone, i componenti possono procedere a velocità differenti nell'apprendimento.

Quindi, sapendo questo, il logico passo successivo dell'erogazione della didattica è di stimolare i corsisti ad assumere un comportamento virtuoso, così da aiutarli ad evidenziare le migliori azioni da fare per imparare con successo, risparmiando tempo.

### Comportamento: ciò che va sviluppato per diventare un professionista profittevole

Il trading è un mestiere tecnico e l'unico modo per guadagnare è quello di comportarsi come un professionista. E ciò che distingue un trader esperto e professionale da uno che non lo è, è l'atteggiamento; ovvero come si comporta nella sua attività di trading.

Un professionista è rivolto a migliorare continuamente la propria competenza tecnica, anche grazie all'uso di alcuni strumenti come il diario di trading, così che assieme ad essa cresca anche la consapevolezza nelle proprie capacità.

L'auto miglioramento non va visto solo come un processo di correzione puramente tecnico; infatti con l'acrescere della consapevolezza delle proprie abilità si costituisce anche una risoluta capacità di rispondere adeguatamente alle pressioni psicologiche tipiche del trading.

L'operatività può essere guastata sia dalle incomprendimenti che da emozioni negative come ansia, paura, avidità, fretta.

Per ridurre le probabilità che questi due fattori (incom-

prensioni ed emotività) rovinino le performance, un aspirante trader di successo segue un ciclo di autocorrezione che lo porta a superare sempre di più i suoi "limiti" attuali, migliorando sempre, attraverso lo studio, la pratica, l'analisi e il ristudio, l'applicarsi di continuo.

Un trader destinato a fallire invece, ha un atteggiamento simile nei seguenti punti: si carica di nozioni e di teoria senza scindere dai dati fondamentali a quelli secondari; fa solo pratica senza visionare con la teoria dove può aver sbagliato; quando qualcosa non funziona come vorrebbe la cambia.

Questo è un esempio di mancata disciplina mentre il primo, quello di un trader vincente, è il tipico comportamento di un trader disciplinato, essenziale per diventare un professionista (si veda figura 2).

Concludendo: in un percorso didattico assicuratevi che vi siano i punti fondamentali per fare trading da professionisti e di essere seguiti fino al vostro successo, assicuratevi di mettere in pratica le nozioni che via via imparate e di avere un feedback con i vostri formatori, di avere tecniche ben strutturate e magari di poter essere seguiti anche dopo il corso. Infine, siate costanti nel dedicare del tempo allo studio ed alla pratica mantenendo un diario di trading; a tutto il resto ci pensiamo noi.

Buon trading!!

#### F2) Metodo

### Trader profittevole

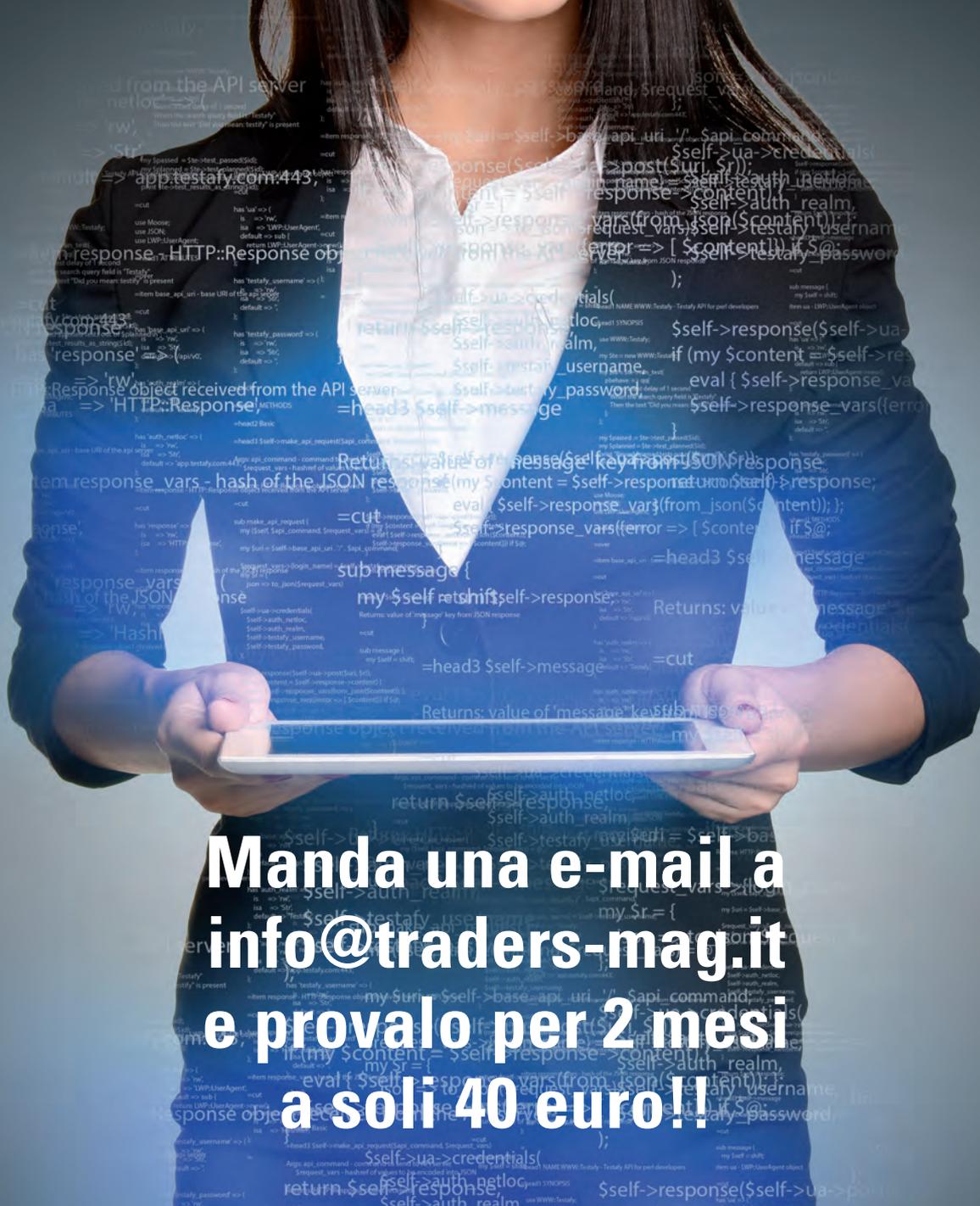
STUDIA → applica → SBAGLIA → RISTUDIA → RIAPPLICA  
→ MIGLIORA

### Trader mediocre

STUDIA → applica → SBAGLIA → MODIFICA → applica

Il trader vincente intraprende un percorso di auto miglioramento continuo, che gli permette di crescere sempre più superando ogni volta nuovi livelli di apprendimento e successo. Un trader mediocre sarà sempre affranto ed insicuro senza costituirsi le basi per un approccio al trading e demolendo la sua disciplina e psicologia.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com



**Manda una e-mail a  
info@traders-mag.it  
e provalo per 2 mesi  
a soli 40 euro!!**

**Prenditi i tuoi spazi senza perdere soldi.  
INTELLIGENCE: il sistema di trading  
che lavora al posto tuo.**

in collaborazione con:



Certified by  
**TRADERS' Magazine Italia**

info@traders-mag.it - telefono 02 30332800

# Analisi tecnica vs strategia



Professione Forex



## I principi e le regole

» Facciamo chiarezza su due argomenti molto spesso non ben definiti e causa di un approccio al trading errato da parte dei neofiti di questo mestiere.

Mi è capitato più volte di parlare con aspiranti trader che mi spiegavano di aver trovato tecniche a loro dire fenomenali, basate sul principio del breakout piuttosto che sull'incrocio di più indicatori. Il loro entusiasmo si spegneva però mano a mano che le mie domande riguardo al funzionamento della strategia in esame faceva capire loro che stavano confondendo un concetto generale, un'idea, per un meccanismo completo pronto per essere eseguito e che quindi, mancavano di informazioni assolutamente necessarie.

Ciò che accade spesso ai neofiti e a chi si avvicina per la prima volta al trading, è confondere l'analisi tecnica con la strategia operativa e talvolta non comprendere l'importanza di una tecnica completa e ben definita. Vediamo dunque di capire in che cosa differiscono questi argomenti e perché risulta importante distinguerli (si veda figura 1).

L'analisi tecnica e la tecnica di trading sono concetti che vanno a braccetto, un po' come l'alfabeto e le parole o per usare un'altra metafora, come la patente e l'auto-

mobile. Per quanto una qualsiasi tecnica di trading sia necessaria per operare, essa non può naturalmente esistere senza i concetti di analisi tecnica, i quali sono inutili se non organizzati secondo una precisa procedura operativa.

Per capire la differenza vediamo più nel dettaglio, a partire dall'analisi tecnica.

### L'analisi tecnica nel trading

L'analisi tecnica è lo studio del movimento dei prezzi con il fine di identificarne l'andamento ed i punti chiave attraverso la sola osservazione dei grafici; senza quindi alcun fondamentale o analisi macroeconomica ma solamente con strumenti visualizzati a schermo con le apposite piattaforme.

Lo scopo è quello di poter individuare figure ricorrenti e zone del grafico nelle quali il prezzo agisce tipicamente in un certo modo, così da avere una lettura completa di ciò che è accaduto al mercato.

Un po' come fanno gli analisti quando prendono dai

grafici le informazioni tecniche per cercare di capire i movimenti futuri del prezzo.

Ciò che il trader può ottenere da una buona analisi tecnica è il contesto, nel quale il suo strumento finanziario analizzato si muove, ovvero una istantanea di come il prezzo si comporta e della eventuale vicinanza con punti di svolta; contesto nel quale vanno inserite le tecniche che utilizza. Dunque l'analisi tecnica è un insieme di informazioni e di strumenti non per prevedere il futuro ma per comprendere lo stato attuale nel quale fare trading.

In questa materia dove non vi sono regole ferree e in cui vige il concetto di probabilità, ci sono principi basati sullo studio passato del comportamento dei grafici e dai quali vi sono state dedotte importantissime informazioni. Tra i vari aspetti che riguardano l'analisi tecnica ricorrono la definizione di tendenza o trend, le figure di continuazione e di inversione, i livelli statici e dinamici, indicatori ed oscillatori ed altri strumenti come Fibonacci o teorie come quella di Dow. Il tutto segue il principio per il quale conformazioni di prezzo simili portano a movimento di prezzo simili e la storia si ripete.

Va da sé che le informazioni possono essere più o meno complesse ma di sicuro alcune più fondamentali di altre a seconda dell'operatività che il singolo trader adotta.

**La strategia nel trading**

In una strategia ci sono alcuni concetti di analisi tecni-

**T1) Strategie valide**

COSA DEFINISCE UNA STRATEGIA EFFICACE	
Quale strumento finanziario usare	
Orari adatti a fare trading	
Quali Time Frame usare	
Uscita dal trade:	Stop Loss
	Take Profit
Money Management	Varie strategie di gestione del denaro
Gestione:	Rischio/Rendimento
	Size

Una strategia, per essere valida, deve essere completa ovvero indicare non solo quando entrare a mercato ma anche quando uscirne, quando chiudere l'operazione e come gestirla. Deve anche specificare quanto investire nelle operazioni che si svolgono. Tanto più è ben definita tanto più permette al trader di gestire le operazioni riducendo l'emotività.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

ca messi insieme e ben specificati ed il compito del trader è assicurarsi che questi fondamenti tecnici siano presenti sul grafico per far sì che la stessa strategia possa funzionare. In pratica, una tecnica o strategia di trading è uno strumento operativo nel senso che indica come operare e, conseguentemente a questo, descrive anche al trader il cosa, il quando ed il quanto di un'operazione. Come quando dell'alfabeto si prendono solo le lettere utili a costituire le parole che servono e non tutte le lettere, così nel trading si costituiscono le strategie prendendo dai concetti di analisi solo ciò di cui necessita la tecnica per funzionare.

**F1) L'analisi tecnica**



Tra i principi di analisi tecnica utili al trading vi sono le figure di inversione ovvero forme grafiche riconosciute alla cui presenza ci si aspetta una interruzione del trend e l'inizio di una nuova tendenza opposta alla precedente. Ciò ha più valore se vicino a livelli di prezzo importanti denominati supporti o resistenze.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

È il libretto di istruzioni che non ha solo il vantaggio di dire cosa fare e quando ma permette di considerare e valutare correttamente anche quanto rischiare in termini sia di gestione del rischio che di money management; decisioni che non dovranno dipendere dalle emozioni ma bensì dalla logica, proteggendo da decisioni impulsive poiché già descritte a priori.

Particolarità della strategia è definire (si veda tabella 1):

- Quale strumento finanziario utilizzare;
- Quando adoperarla: orari, Time Frame, situazione di mercato (in trend piuttosto che fasi laterali o violazione di supporti/resistenze);
- Fornire la descrizione del pattern per l'ingresso (con un setup ben definito e chiaro);
- Definire l'uscita dal trade: Stop Loss, Take Profit;
- Come gestire il trade;
- Management: risk management e money management (rendimento, size, ...).

### Come utilizzarle entrambe: l'analisi a sussidio della strategia

Dunque l'utilizzo della sola analisi non permette di fare trading in sicurezza ed in modo profittevole mentre la strategia necessita di essere inserita in un contesto favorevole per migliorarne l'efficacia e quindi l'atteggiamento più adatto è sicuramente di utilizzarle entrambe, ovvero la strategia applicata all'analisi tecnica.

In Professione Forex forniamo, tra altri, uno strumento chiamato Servizio Analisi nel quale i relatori descrivono delle situazioni grafiche il cui sviluppo può divenire interessante per l'applicazione delle tecniche che insegniamo e che i nostri corsisti utilizzano. Ciò è possibile perché conoscendo le regole di una strategia, ovvero il setup richiesto, si vanno a ricercare figure grafiche il cui significato è noto grazie allo studio dei principi dell'analisi tecnica e si selezionano così le coppie di valute potenzialmente idonee ad un trade. A proposito di Forex, va sottolineato che l'analisi tecnica è priva di un dato molto importante in questo mercato e che invece è presente nel mercato azionario, ovvero il volume. Dunque l'analisi tecnica assume nel valutario una importanza ancora maggiore se viene svolta adeguatamente anche come analisi di contesto. Fattore che ha il suo peso per i Forex trader e che proprio per questo dedichiamo spazio nel programma Trader Vincente, aiutando i neofiti a divenire autonomi nell'applicare al meglio le strategie di trading (si veda figura 2).

La nostra strategia di punta denominata Long Term ha un setup molto preciso. Essa infatti necessita di tre parti obbligatorie per funzionare: il trend, un ritraccia-

### F2) Strategia e analisi insieme



Saper applicare correttamente la propria strategia e conoscere i principi dell'analisi tecnica permette al trader di usufruire dei benefici derivanti dall'unione di queste due tematiche che per quanto diverse, sono complementari: una offre i principi adattabili al contesto, l'altra le rigide regole da eseguire.

Fonte: Pixabay.com

mento ed un segnale. Sono regole che indicano al trader cosa cercare nel grafico e quando poter operare, permettendogli di avere chiarezza nel ricercare una eventuale entrata a mercato e di essere maggiormente preciso e puntuale; cosa che non potrebbe essere se si basasse solo sui meccanismi dettati dalla analisi tecnica. D'altra parte, siamo sicuri del loro funzionamento perché le componenti del setup della strategia si basano su principi di analisi tecnica che descrivono tali componenti; definendo il comportamento di un trend, quindi cosa è un ritracciamento e il significato dei segnali candlestick. Inoltre l'analisi tecnica, funge da supporto per le strategie utilizzate e infatti può essere di grande aiuto ai trader per migliorare le proprie performance, nel Forex ed in tutti i mercati finanziari.

Concludendo possiamo riassumere che l'analisi tecnica è un insieme di principi che descrivono il funzionamento grafico del mercato e che la strategia è una serie di regole che il trader utilizza per operare; dunque il loro uso sinergico è il solo che possa essere attuato se si vuole un trading veramente profittevole.



### Alessandro Vitali

Relatore in ProfessioneForex.com, Coach, formatore e trader professionista nel Forex. Appassionato di crescita e sviluppo personale. Classe '84; sostenitore del concetto che la libertà finanziaria nel trading passi attraverso un piano che contempra metodo, disciplina e semplicità.

✉ alex@professioneforex.com



# FOREX POWERFUL

IL POTERE DEL TRADING

**FP – Instant Scalping**  
**Fp\_Instant GOLD**  
**Fp\_Instant OIL**  
**Fp\_Instant DAX**

[www.traders-mag.it](http://www.traders-mag.it)  
**PROVALI PER 60 GIORNI!**

una esclusiva di



**TRADERS**  
Investimenti Trading Risparmio

# Trading intraday



Professione Forex

## Definizione e approfondimenti relativi all'operatività di breve termine

» L'operatività intraday, in linea generale, rappresenta un livello superiore per i trader più abili e che hanno consolidato i loro risultati sul lungo periodo. Di seguito la definizione letteraria e pratica del termine completata dall'aggiunta di dettagli interessanti.

### Definizione

Come si può facilmente intuire dal termine, per trading intraday (dall'inglese "in giornata") si intende un'attività di compravendita di strumenti finanziari che inizia e si conclude nell'arco della giornata operativa. I time frame di analisi e di operatività variano, dunque, dall'orario fino al minuto (scalping); periodi di tempo nei quali inizia ad essere forte l'influenza del rumore di mercato e si necessita di un certo livello di esperienza; insomma prima di cimentarsi nell'operativo intraday, bisogna aver consolidato positivamente i risultati di lungo termine! È sul trading LT che si pongono le solide basi di disciplina e gestione del rischio per poi fare nel modo migliore il passo successivo.

### Dettagli fondamentali

Parlando di esperienza, un professionista sa che, per affrontare nel modo migliore una sessione intraday, deve condurre un'accurata analisi dei grafici e tenere presente dei principali fattori che possono metterlo in una situazione di rischio non controllato: l'erraticità sempre più frequente man mano che si scende di time frame e gli eventi fondamentali rappresentati dalle news ad alto impatto visibili su calendario economico (si veda figura 1). Di fatto le operazioni svolte dal day-trader, essendo caratterizzate da stop loss e target ristretti (dovuti ai pattern su bassi time frame), nonostante una preventiva e minuziosa analisi, potrebbero essere bruciate dagli scoppi di volatilità cau-

sati dagli eventi macroeconomici segnalati. È necessario, quindi, coordinare l'analisi tecnica con quella fondamentale per non incappare in situazioni fallaci. Entrando ancor più nell'ambito strettamente pratico, una valida strategia di breve termine deve portare all'apertura di operazioni che si concretizzano nel giro di poche ore o in altri casi chiudere prima del salto di giornata. Un esempio di strategia che calza a pennello per un'operatività di breve è la nostra SupRema, che punta a cogliere opportunità di trading sui rimbalzi che avvengono in prossimità di livelli di supporto (long) e/o resistenza (short) validi. Il grafico di analisi è l'orario, il timing di ingresso il cinque minuti e l'esito si concretizza in poco tempo (si veda figura 2); approfondiremo la strategia in un futuro articolo dedicato. Altro da dire, questo tipo di trading comporta una presenza costante del trader allo schermo rispetto all'attività di lungo termine ma in compenso si ha la possibilità di avere un maggior numero di occasioni ed ottenere guadagni extra.

### Vantaggi del trading di breve termine

Premesse le difficoltà che comporta un trading di breve termine (maggiore pressione psicologica, campo di analisi più ostico e difficile da interpretare, rischio non controllato), vediamo di seguito i vantaggi:

1. **Numero di occasioni maggiori.** Ciò limita anche di incappare nel noto senso di colpa per essersi fatto sfuggire un'occasione e che spesso è causa di stop loss inutili (il riferimento va all'overtrading).
2. **Maggiori opportunità di guadagno.** Vantaggio consequenziale al primo e che indubbiamente rende meglio l'idea di quanto reale possa essere l'obiettivo che accomuna la maggior parte dei trader, ovvero vivere di solo trading.
3. **Esito operativo veloce, meno ansia e impazienza.** Sapere che il risultato del nostro operato si concretizza (nel peggiore dei casi) a chiusura della giornata di contrattazioni, rende il tutto paradossalmente meno stressante di un'operatività basata sul lungo termine, ove le posizioni rimangono aperte per più



Giacomo Cipriano

Trader e Coach di ProfessioneForex, esperto di strategie di breve e lungo termine. Affascinato dal mondo degli investimenti fin dall'adolescenza, ha deciso di rendere realtà il sogno di diventare un trader attivo dedicandosi con determinazione allo studio e, soprattutto, mettendo assiduamente in pratica i metodi appresi. Sostiene fortemente che la disciplina, abbinata a metodi di applicazione semplici, siano la chiave del successo.

✉ giacomo@professioneforex.com

giorni tenendo "l'operatore sulle spine".

- 4. **Nessun rischio di incorrere in gap negativi di salto settimana.** Perché, come più volte ribadito, il termine massimo di chiusura operazioni è rappresentato dalla giornata ed i gap possono maggiormente presentarsi alla riapertura delle contrattazioni.

**Conclusioni**

Il day trading (o intraday) rappresenta una realtà operativa che (a detta di molti) può portare con minor tempo al raggiungimento della libertà finanziaria, ovviamente

in riferimento ad un trader vincente dotato, quindi, della giusta disciplina; infatti, l'inesperienza in un mestiere tecnico come il trading, soprattutto se trattato in luogo di una base operativa di applicazione giornaliera, può portare a spiacevoli situazioni (bilancio negativo del capitale investito o azzeramento di esso nella peggior ipotesi). Il solo fatto di operare tutti i giorni e svolgere un'attività di analisi che richiede una presenza assidua allo schermo, già da se fa provare l'ebbrezza di essere vicini al concreto raggiungimento del famoso traguardo della libertà finanziaria.

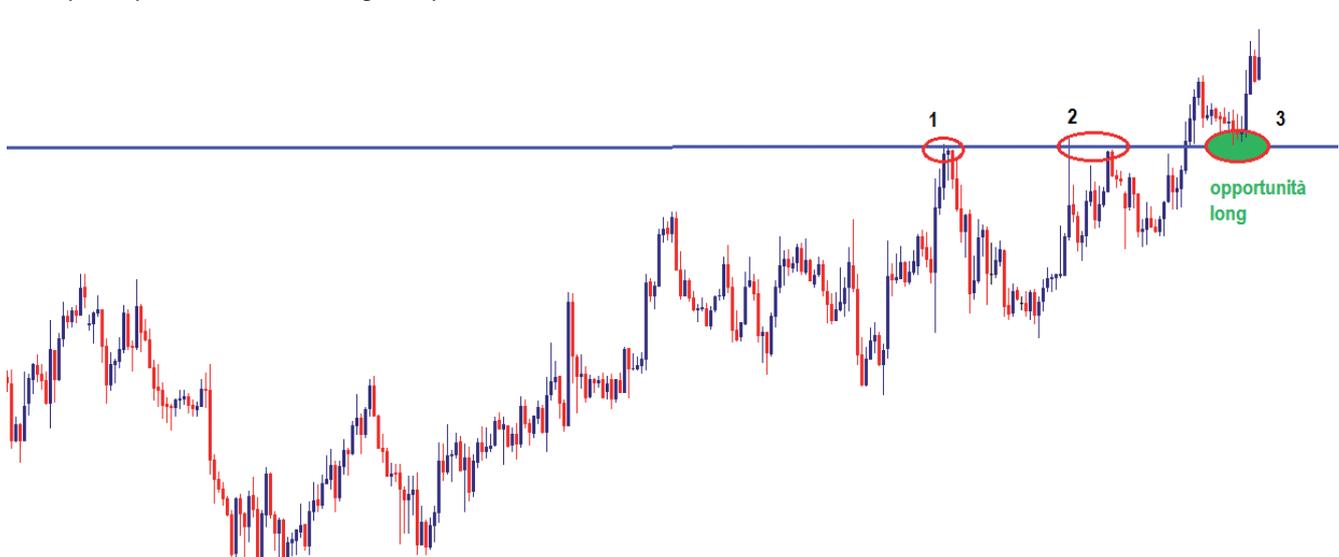
**F1) Calendario economico**

Fri Jun 2	1:50am	JPY	Monetary Base y/y	19.8%
	3:00am	AUD	HIA New Home Sales m/m	-1.1%
	5:45am	JPY	10-y Bond Auction	
	7:00am	JPY	Consumer Confidence	43.2
	9:00am	EUR	Spanish Unemployment Change	-129.3K
	All Day	EUR	Italian Bank Holiday	
	10:30am	GBP	Construction PMI	53.1
	11:00am	EUR	PPI m/m	-0.3%
	Tentative	EUR	Spanish 10-y Bond Auction	
	Tentative	EUR	French 10-y Bond Auction	
	2:30pm	CAD	Trade Balance	-0.1B
		CAD	Labor Productivity q/q	0.4%
		USD	Average Hourly Earnings m/m	0.3%
		USD	Non-Farm Employment Change	4.4%
		USD	Unemployment Rate	211K
		USD	Trade Balance	-43.7B

Un programma delle news previste in giornata visibile sul calendario. Il day trader deve prestare attenzione alle notizie evidenziate con il bollino rosso.

Fonte: www.forexfactory.com

**F2) Tipica operazione con strategia SupRema**



Il prezzo, dopo aver evidenziato il livello come resistenza (punti 1 e 2), rompe al rialzo testando l'ex resistenza come supporto; successivamente, nel punto 3, si concretizza l'opportunità long.

Fonte: ProfessioneForex

# Ottimizzazione del trading



Professione Forex



Saper cavalcare i movimenti di mercato

» Nel trading è fondamentale conoscere i principi base che condizionano il movimento dei prezzi al fine di capirne la direzionalità, seguirne l'andamento e farsi spingere dalla marea. Per farlo ci sono strumenti adatti alla valutazione di un grafico che basandosi su delle teorie, permettono al trader di impostare delle regole operative sulle quali fare affidamento.

Ogni trader vincente che si rispetti deve possedere un arsenale culturale che spazi su varie tematiche, in modo tale da saper gestire il proprio operato davanti ai monitor e tracciare la rotta del proprio successo nelle varie condizioni di mercato.

A questo scopo, oggi tratteremo un argomento importante nell'analisi grafica e che funge da compendio ai prossimi articoli didattici sull'analisi del prezzo. Dopo aver scritto in precedenza del binomio analisi tecnica – strategia, non poteva mancare la descrizione di una delle più importanti tematiche di analisi, ovvero la teoria dei cicli ed ovviamente la sua parte applicativa per gli obiettivi di trading.

Il punto fondamentale da capire per riuscire nella pro-

fessione tecnica del trader, è che ogni operazione deve essere dettata non solo dalla strategia che si utilizza ma anche dalla sua corretta applicazione. Dunque possedere concetti per visualizzare la direzione generale del mercato e avere gli strumenti per interpretarne i movimenti, è necessario per cogliere il giusto timing e per operare nella direzione più consona ad ottenere il miglior risultato possibile.

## I movimenti del mercato

Lo studio dei cicli sottolinea che il mercato e quindi i grafici che noi visualizziamo per ogni strumento finanziario osservato, sono la risultante di una serie di movimenti che ciclicamente si ripetono nel tempo e che sono generati da diversi attori presenti nel mercato stesso, che alternano fasi diverse. Ogni fase ha una sua specifica durata ed intensità e si alterna tra cicli ascendenti e cicli discendenti.

Questo principio teorico funge da base per la creazione e l'uso di tecniche operative e strategie tra le più comuni, come quelle basate sulle medie mobili, le quali vengono tarate su periodi diversi dello stesso ciclo oppure su cicli diversi. È utile anche come valore aggiunto alla costituzione e studio delle fasi di un trend oltre che come sostegno al setup di altre tecniche che si basano su principi diversi.

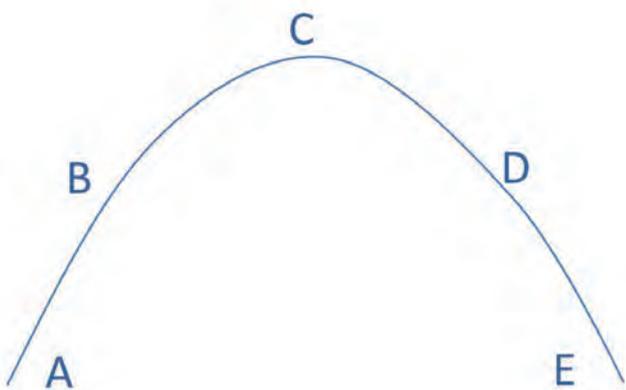
Con l'appoggio della figura 1, possiamo supporre che delle grosse istituzioni decidano di comprare un certo cambio (ad esempio l'EUR/USD) nell'arco temporale di un mese e di movimentare diverse centinaia di milioni di dollari. Questa azione porterà a far aumentare il prezzo gradualmente (A) e a tale movimento si adegueranno anche altri soggetti che vedranno in tale fase l'opportunità di investimento; ciò darà forza al prezzo e stimolerà a sua volta i piccoli investitori a seguirne l'andamento oramai delineato (B). Queste sono fasi importanti per un trader autonomo che ricerca la direzionalità dei grafici.

La salita sarà sempre più ripida all'accodarsi di un numero sempre maggiore di trader fino a che la corsa all'acquisto non verrà lentamente stoppata dall'esaurimento dei fondi (C) che le istituzioni avevano destinato a questo tipo di operazione. Liberandosi delle operazioni rialziste genereranno i primi movimenti discendenti del cambio dando inizio alla seconda parte del ciclo. A questa seguiranno altre prese di posizione (D) e successivamente ordini di vendita da parte degli operatori più piccoli e dei singoli trader che andranno alla ricerca del giusto timing d'ingresso short, all'interno del nuovo trend ribassista generatosi (vedi figura 1). Ecco quindi che la presenza di vari attori che con le loro azioni fanno nascere, sviluppare, con-

tinuare, rallentare, invertire un ciclo, generano i movimenti di prezzo il cui risultato è conseguenza di un insieme di cicli diversi. Ognuno di questi infatti ha una caratterizzazione propria dovuta sia all'arco temporale delle operazioni ad esso collegate che all'entità di ognuna di loro e quindi alla pressione che esercitano sugli strumenti finanziari.

In questo contesto, laddove i vari cicli siano correlati positivamente si generano i trend. Ovvero la direzionalità di un grafico è la derivante della sommatoria di tutte le onde facenti parte di una determinata fase (vedi figura 2). Dunque si evince l'importanza della nota espressione "The trend is your best friend" (il trend è il tuo miglior amico) poiché l'essere coordinati con l'andamento principale ed entrare solo in direzione di questo, cogliendone il momen-

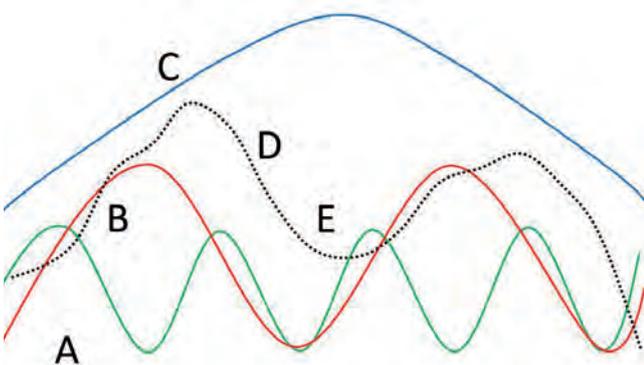
F1) Fasi di un ciclo



La figura mostra le fasi che determinano la prima parte di un ciclo in cui sono evidenti i cinque momenti descritti nella relativa parte dell'articolo. Nel punto "E" è evidente come oramai la tendenza short sia costante e tale trend vedrà una diminuzione di forza nel momento in cui i soggetti che hanno avviato tale fase inizieranno ad uscire dal mercato. Seguiranno le stesse modalità della parte rialzista fino ad avere uno stop dell'andamento short ed la successiva inversione.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

F2) Cicli sovrapposti



Sono presenti tre cicli con ampiezza e durata differenti. La risultante delle loro fasi determina il tracciato di un grafico che in figura viene riportato con la tratteggiatura nera. Nella realtà, oltre ai vari cicli, è presente anche del rumore ovvero quei movimenti che non seguono la teoria ciclica e che sono più evidenti in time frame di breve periodo.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com



Alessandro Vitali

Relatore in ProfessioneForex.com, Coach, formatore e trader professionista nel Forex. Appassionato di crescita e sviluppo personale. Classe '84, è sostenitore del concetto che la libertà finanziaria nel trading passi attraverso un piano che contempli metodo, disciplina e semplicità.

✉ alex@professioneforex.com

to adatto di quando esso si genera e cavalcarne lo sviluppo, pone la base per un'operatività profittevole, duratura e vincente. Nel campo delle onde ci sono molti concetti legati a teorie matematiche (vedi Fourier) che pur essendo molto interessanti ci portano in un campo che esula da questo articolo, dove invece voglio attingere a ciò che è utile per essere applicato direttamente al trading. Il lettore sappia comunque che ci sono testi che riportano studi relativi proprio alle onde sinusoidali ed ai cicli armonici.

L'andamento grafico dei prezzi è la risultante della somma di varie onde di ampiezze diverse e di altri movimenti di "fondo" generalmente più piccoli, che non seguono in pratica la teoria dei cicli. Ci sono poi fasi di forte volatilità nonché notizie economiche che intervengono nella risultante delle onde. I trend sono la derivante della sommatoria di tutte le onde facenti parte di una determinata fase.

Vi sono casi particolari nei grafici in cui non sembra che il prezzo segua alcun tipo di ciclo e sono dei momenti contrapposti tra loro ovvero le fasi dei rally o le fasi laterali in cui la teoria dei cicli sembra venir meno. Il condizionale è d'obbligo poiché quei momenti sono dovuti al fatto che le varie onde cicliche sono in fase tra loro (in pratica si sovrappongono una sull'altra) e stanno attraversando un comune periodo di ascesa o di rallentamento. Quando invece la sommatoria dei loro movimenti dà una risultante tale per cui si vanno ad annullare i cicli uno con l'altro, abbiamo le fasi laterali del mercato.

Dunque sommando la durata e l'ampiezza di vari cicli di prezzo differenti, si ottengono le varie fasi che costituiscono i tipici disegni dei grafici che siamo abituati ad analizzare e dunque i trend, i rally, le fasi laterali, i ritracciamenti più o meno profondi, i massimi ed i minimi che si susseguono ed anche le figure di inversione. Si vanno a spiegare così anche i particolari momenti di forte direzionalità e volatilità del prezzo come nei breakout, se aggiungiamo i concetti dei livelli di prezzo ai cicli (vedremo a riguardo nei prossimi articoli).

Vediamo come rientrano i cicli nella pratica del trader che opera con cognizione di causa investendo i propri soldi e quali strumenti tecnici avrebbe per cogliere il miglior punto d'ingresso e di uscita dal mercato (vedi figura 3).

## F3) Cicli e trend



L'immagine mostra cosa accade quando due cicli teorici si sovrappongono l'un l'altro nel momento in cui entrambi sono in fase di ascesa. La foto è puramente indicativa e serve ad evidenziare come i trend siano originati dalla risultante dei vari cicli.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

### Lo strumento dei ritracciamenti di Fibonacci

La singolarità della sequenza di Fibonacci (dovuta al matematico pisano Leonardo Fibonacci) è che se prendiamo una serie di numeri, partendo da zero, così che il successivo sia il risultato della somma dei precedenti, avremo una sequenza così composta: 0, 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55, 89, 144, 233, 377... e via a seguire. Fin qui nulla di particolare; se però prendiamo un qualsiasi numero e lo dividiamo per il precedente (esempio: 233/144), otterremo sempre il numero 1,61803398... e tanto più sono alti i numeri della sequenza tanto più il risultato del loro rapporto si avvicina a 1,618. E qui sta la particolarità: il numero suddetto rientra in varie proprietà matematiche e in temi apparentemente molto lontani concettualmente tra loro; come la fotografia, l'architettura, la natura, eccetera. Per questo è chiamato numero aureo. E così anche nel trading.

Particolarmente interessante è il fatto che in natura si può ritrovare questa proporzione in moltissimi elementi del mondo minerale, vegetale ed animale, dalla forma delle galassie a quella della conchiglia del nautilus, dalla disposizione dei semi di girasole, alle proporzioni del corpo umano, della doppia elica del DNA...

Nel trading vengono considerati anche altri numeri derivanti dal numero aureo e facenti sempre parte degli studi del matematico italiano e venendone applicati i corrispet-

tivi valori percentuali, è stato costituito lo strumento Fibonacci composto dai seguenti numeri: 23.6, 38.2, 50, 61.8, 100 e relative estensioni (vedi tabella 1).

È stato comprovato che questi livelli percentuali rappresentano dei riferimenti per l'andamento dei mercati finanziari e dunque, anche nel trading nel Forex fanno da punto chiave per le analisi. Anche questa è una parte teorica molto interessante e per i più appassionati dell'argomento invito ad approfondire, ma come di consueto riportiamo il tutto alla pratica e dunque vediamo l'uso nel trading sul Forex dal punto di vista professionale. All'interno di una fase direzionale, lo strumento Fibonacci viene utilizzato per ricercare le zone di ripresa del trend dopo i movimenti correttivi; per individuare i punti di possibile inversione del prezzo durante gli swing; per evidenziare i possibili target dopo la fine di un ritracciamento e la ripresa della direzionalità.

In Professione Forex applichiamo tale strumento anche per delineare la bontà dei livelli di prezzo al fine di utilizzarli come supporti e resistenze valide, così da migliorare i trade e selezionare le operazioni con maggior probabilità di riuscita e devo dire che è molto apprezzato dai nostri corsisti.

In effetti la sua applicabilità lo rende molto adatto sia per tecniche classiche di swing trading e che quindi si basano sull'alternanza di ritracciamenti e swing, sia per strategie totalmente diverse in cui lo studio dei punti chiave sul grafico, dove attendere movimenti particolari del prezzo, viene svolto con Fibonacci.

### La ciclicità e Fibonacci

Avrete sicuramente notato l'analogia matematica tra i due argomenti esposti finora e come, sia la teoria dei cicli che Fibonacci, necessitano di assunti matematici per essere spiegati.

Quello che ulteriormente invece funge da supporto essenziale per il nostro trading profittevole, è comprendere che nel momento in cui l'azione di più cicli porta ad una fase sinergica delle onde, ovvero quando la risultante dei vari cicli genera una fase di mercato in tendenza, otteniamo un trend direzionale nel quale poter indirizzare le nostre operazioni.

Come precedentemente spiegato i cicli diversi rilasciano periodi di recupero nei quali il prezzo muove contro il trend principale ed in queste fasi, l'utilizzo dello strumento Fibonacci, ci evidenzia i possibili punti di svolta e ripresa del movimento direzionale. Ecco dunque che l'associazione dello studio delle onde assieme ai livelli, diventa argomento chiave nel migliorare notevolmente le strategie di trading. Considerando che anche altri valori, multipli del numero aureo 1,618 e che comunque a questo fanno riferimento, sono fonte di importanti informazioni; potremmo generare delle estensioni di Fibonacci ottenendo dei probabili target ai quali il movimento del prezzo farà riferimento. È impor-

**F4) Livelli di Fibonacci**



Lo strumento di Fibonacci viene utilizzato sia per misurare l'entità del ritracciamento e cogliere i punti di inversione, sia per valutare i successivi movimenti di swing. Le estensioni infatti sono riportate con un colore diverso dai ritracciamenti e anch'esse dipendono dal numero aureo. Per lo strumento Fibonacci nel trading i valori sono dati in percentuale: 61,8%.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

**T1) La sequenza di Fibonacci**

SEQUENZA	N1	N2	N...	5	8	13	21	34	55	89	144	233	377	Nx
Rapporto Nx/ Nprecedente	1	2	3	1,66666666666667	1,6	1,625	1,61538461538462	1,61904761904762	1,61764705882353	1,61818181818182	1,61797752808989	1,61805555555556	1,61802575107296	1,61803713527851

Tale sequenza è ottenuta sommando un numero al precedente partendo da zero. Suddividendo ogni numero per il precedente abbiamo un risultato che si avvicina sempre più a 1,618 man mano che selezioniamo numeri dal valore sempre maggiore.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

tante questo aspetto per migliorare le performance di ogni singolo trade facendo "correre" i profitti e massimizzando l'operatività (vedi figura 4).

**Principi e regole per un trading di successo**

Nel percorso Trader Vincente i corsisti imparano ad utilizzare la nostra tecnica di punta Long Term che si basa sull'individuazione di un trend e sul progressivo sviluppo di ritracciamenti, onde ricercare il miglior timing d'ingresso. Questo è uno degli aspetti importanti che le due tematiche fin qui trattate nell'articolo vanno ad evidenziare: il punto ideale per l'ingresso a mercato. In più tale tecnica, per coloro che arrivano a svolgerci un po' più di pratica, viene insegnata mediante l'analisi di contesto nella quale si vanno a ricercare i movimenti principali del mercato secondo quella che è la teoria dei cicli; e qui abbiamo il secondo punto conclusivo dell'articolo: poter massimizzare i profitti e ridurre la probabilità di essere eseguiti in stop loss, riducendo anche l'entità dei draw down. Dunque entrambi i temi possono essere trattati sia singolarmente che assieme, sia per costruire una tecnica profittevole

con la quale operare sia per avere un supporto di analisi per scorgere i movimenti idonei al modo di operare del trader, puntando sempre alla miglior condizione possibile.

Il bello dell'applicazione pratica dei cicli e dei livelli di Fibonacci è anche che essi possono essere accompagnati da altri elementi di analisi tecnica, come la volatilità o le strategie di money management che vedremo in futuri articoli didattici, per incrementare le probabilità di condurre in successo il nostro trading; puntando ad una crescita sempre maggiore della curva d'equity.

L'insieme dei contenuti dell'attuale articolo va ad ampliare la cassetta degli attrezzi del trader professionista il quale potrà poi gestire tali approfondimenti didattici in base alle esigenze personali ed alle caratteristiche del mercato, che variano in funzione dei periodi economici che si attraversano. Per questo vi aspetto alla lettura dei prossimi numeri per arricchire la vostra competenza di trader, con i quali introdurremo nuovi argomenti che andranno ad aggiungersi alla formazione indispensabile per essere autonomamente profittevoli nel trading.

# Le news e il mercato del forex



## Cosa sono le news e come incidono sul mercato del forex?

» Negli argomenti precedenti sono stati affrontati tanti punti fondamentali, passando dalle basi di un corretto approccio formativo fino ad entrare in aspetti prettamente pratici, ed è a tal fine che è necessario definire delle linee guida relative all'influenza delle notizie macroeconomiche in relazione all'attività operativa. Essere a conoscenza delle news e come comportarsi in relazione ai mercati sui quali si opera rappresenta un aspetto fondamentale per il trader. Il trader è un esperto del rischio controllato e deve, dunque, sapere come affrontare al meglio situazioni che vanno al di là della semplice (per modo di dire) analisi dei grafici.



Professione Forex



**Giacomo Cipriano**

Trader e Coach di ProfessioneForex, esperto di strategie di breve e lungo termine. Affascinato dal mondo degli investimenti fin dall'adolescenza, ha deciso di rendere realtà il sogno di diventare un trader attivo dedicandosi con determinazione allo studio e, soprattutto, mettendo assiduamente in pratica i metodi appresi. Sostiene fortemente che la disciplina, abbinata a metodi di applicazione semplici, siano la chiave del successo.

✉ [giacomo@professioneforex.com](mailto:giacomo@professioneforex.com)

## Breve definizione delle news

Le news macroeconomiche sono dei dati che vengono emessi ogni giorno e che sostanzialmente sono indice dello stato di salute dell'economia di un Paese e, di conseguenza, influenzano l'andamento della valuta di riferimento. Questi dati, a seconda della loro importanza, incidono in modo diverso sui mercati e a tal proposito distinguiamo notizie ad alto impatto (bollino rosso), medio impatto (bollino arancio), basso impatto (bollino giallo). Quelle che hanno significativa importanza in questo mestiere tecnico sono le prime ed il professionista del rischio controllato ne deve tenere assolutamente conto prima di agire. Come accennato in qualche articolo è possibile vedere il programma delle notizie ed il relativo peso sui calendari economici (figura 1).

tivi, il mercato saliva. Tutto molto strano, ma con l'esperienza sono giunto alla conclusione che l'interpretazione varia a seconda dell'individuo e alla fine non sempre ha ragione chi interpreta correttamente queste situazioni, ma colui che ha più soldi (i grandi investitori, coloro che possono muovere il mercato dove vogliono). Le news non sono altro che un semplice pretesto per muovere somme ingenti di capitale da un mercato all'altro. A tal proposito un professionista, senza perdersi nell'interpretazione, deve sapere come proteggere al meglio il suo capitale dal caos (alta volatilità e imprevedibilità) creato da questi dati per non cadere in spiacevoli epiloghi (stop loss non previsti o maggiorati).

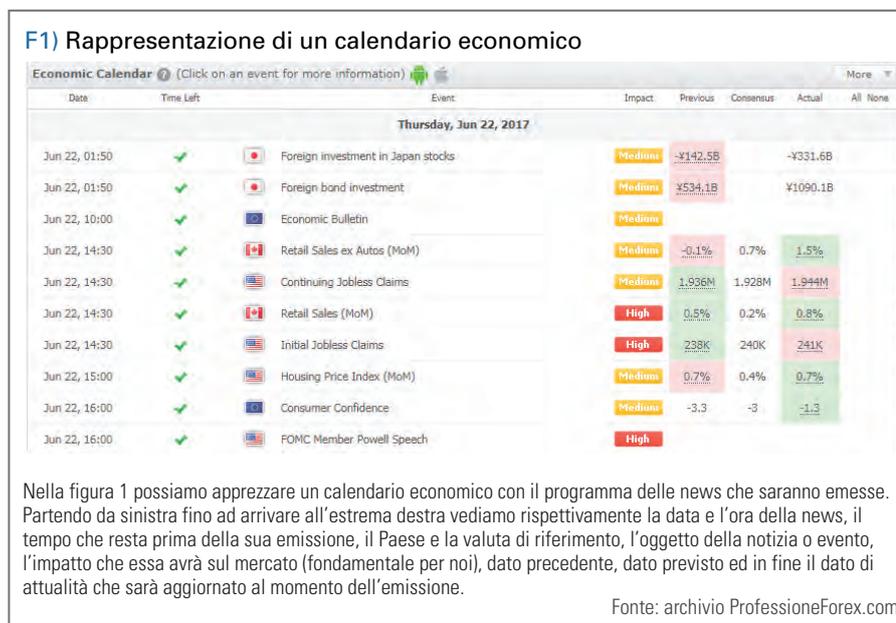
## Come affrontare l'ostacolo

Ribadita più volte la pericolosità delle notizie ad alto impatto per il nostro operato, definiamo delle dritte per evitare situazioni di rischio non controllato dovute all'alta volatilità e all'imprevedibilità dei movimenti creati da esse. Facendo capo al sacro concetto della disciplina, fondamentale per una prolifica e proficua attività di trading, sostanzialmente, un trader, indipendentemente dalle strategie che applica, deve:

1. Evitare di aprire posizioni nell'imminenza dell'emissione di questi dati (ovviamente se la valuta interessata dalla news è oggetto del pattern operativo).
2. Se esposto a mercato con un profitto sostanziale, chiudere buona parte della posizione e spostare l'ordine stop a pareggio.
3. Se in leggero profitto, chiudere l'intera posizione.
4. Se in perdita, chiudere l'intera posizione per evitare stop maggiori.

Queste indicazioni fanno riferimento ad una politica conservativa ampiamente trattata nel percorso Trader Vincente (figura 3) e, ovviamente, le azioni proposte sono generalizzate e vengono attuate in relazione ed in funzione di altri fattori tra i quali il time frame e l'ampiezza dello stop loss previsti dall'applicazione di una determinata strategia. Infatti, le strategie, a seconda del time frame sul quale nascono, comportano stop con ampiezza di diversa entità. Il punto 4 impone la chiusura, soprattutto, per chi opera nel breve termine dove le ampiezze degli stop con relativi target sono ridotte ed un'esplosione da notizia rosa potrebbe portare ad uno stop loss con slippage

### F1) Rappresentazione di un calendario economico

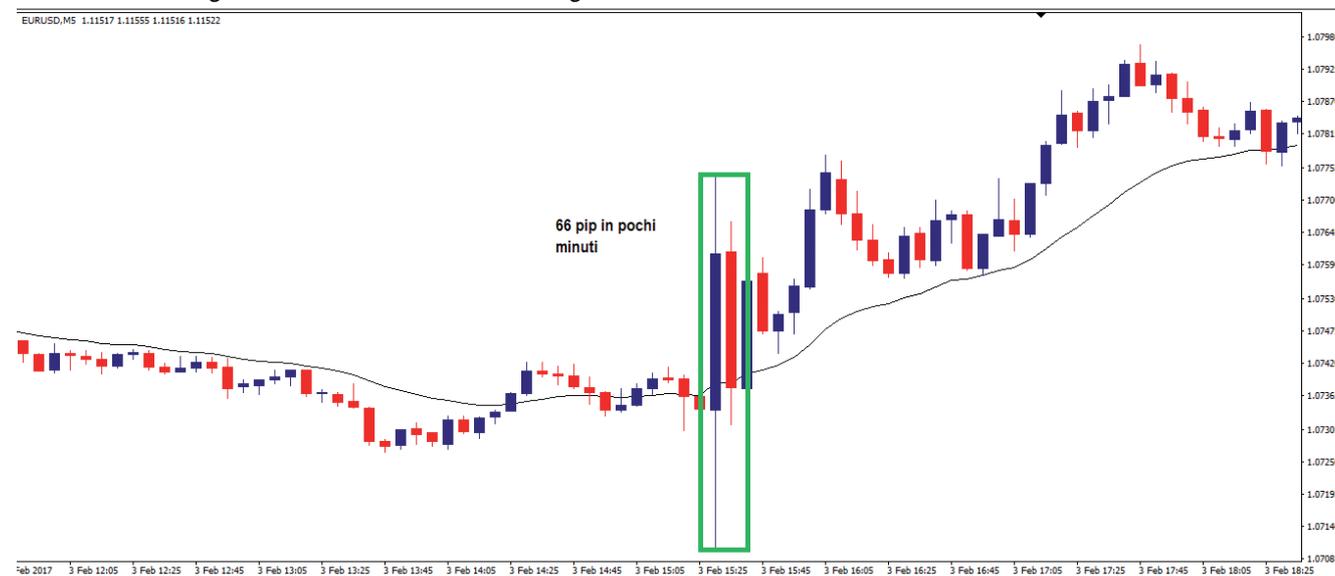


## L'influenza delle news sul mercato

Abbiamo detto che le news hanno diverso peso sul mercato (sui mercati) e quelle ad alto impatto sono in grado di creare grossi e significativi movimenti. Basta osservare il comportamento dei prezzi all'emissione dei Non Farm Payrolls previsti ogni primo venerdì del mese (figura 2). Osservando il comportamento dei grafici ci si può rendere conto facilmente di come i dati macroeconomici vengono assorbiti dal mercato (nel nostro caso Forex) ma riuscire ad interpretarli è tutta un'altra storia! Una volta ho detto: interpretare le news è facile come centrare un canestro bendati da 1km di distanza. Impossibile! Una similitudine sarcastica un po' fuori luogo ma che rende bene l'idea.

Agli inizi della mia attività non riuscivo a capire come mai quando venivano emessi dati apparentemente positivi, il mercato crollava, mentre, quando i dati erano nega-

## F2) Movimento registrato su EurUSD tf 5 min in seguito ai NFP del 3 febbraio 2017



L'eurodollaro durante all'emissione dei NFP percorre in pochi minuti 66 pip producendosi in una formazione a frusta. In questa immagine è racchiuso alla perfezione il mix di eccessiva volatilità ed imprevedibilità creato dalla news ad alto impatto per eccellenza. Un'entrata a mercato prima di questa news avrebbe comportato uno stop loss maggiorato per l'applicazione di qualsiasi strategia di breve termine.

Fonte: elaborazione dell'autore

## F3) Diapositiva presentata in uno step del percorso Trader Vincente

### METODO CONSERVATIVO E CONSIGLIATO

- NON APRIRE POSIZIONE NELL'IMMINENZA DI NEWS AD ALTO IMPATTO.
- SE SI E' A MERCATO ED IN PROFITTO (+50-60 PIP) CHIUDERE TUTTA LA POSIZIONE O GRAN PARTE.
- SE SI E' IN LEGGERO PROFITTO CHIUDERE L'INTERA POSIZIONE
- SE SI E' IN PERDITA CHIUDERE L'INTERA POSIZIONE (L'UNICO CASO IN CUI CONSOLIDIAMO PERDITE PRIMA DI UNO STOP LOSS)

Nella figura vediamo una delle diapositive utilizzate per approfondire la gestione delle operazioni con la strategia Long Term prima e durante le news. La diapositiva riassume i punti esposti che sono alla base di un metodo conservativo efficace e soddisfacente.

Fonte: [www.professioneforex.com](http://www.professioneforex.com)

(slittamento). Per chiarire il concetto in breve, lo slippage si può verificare in situazioni di alta volatilità quando il broker (non per colpa sua ma a causa dei repentini e forti movimenti) non riesce a chiudere la posizione al livello dell'ordine stop impostato, comportando, di conseguenza, una perdita maggiore a quella calcolata. Situazione, questa, veramente spiacevole e che potrebbe diventare frequente in caso di un'attività di trading svogliata e negligente che non tenga conto dell'importanza degli eventi macroeconomici.

### Le news come opportunità di trading

Fino a questo momento abbiamo dipinto le notizie macroeconomiche come un problema o pericolo da non sottovalutare assolutamente; tuttavia, è possibile ottenere

guadagni extra dalle esplosioni di volatilità che esse generano, basta soltanto avere una strategia buona e sensata a portata di mano. A tal proposito faccio riferimento alla strategia Nitro (News Impact TRading Opportunity) nata con lo scopo di cogliere le opportunità di trading sfruttando determinati pattern generati dalla volatilità. Cambia, dunque, la dimensione delle news da peggior nemico a piacevole alleato per la nostra operatività. Una strategia a me molto cara (per il salto di qualità operativo ottenuto grazie ad essa) della quale approfondiremo gli aspetti strettamente operativi negli articoli futuri e che merita di essere ampiamente e degnamente descritta.

### Conclusioni

Si potrebbe dire tanto e ancora di più sulla relazione tra le news macroeconomiche ed i mercati, ma ho preferito evidenziare gli aspetti strettamente pratici, ovvero ciò che interessa veramente al trader per l'operatività, piuttosto che sottolineare gli aspetti meramente descrittivi di cui se ne trova ampia spiegazione sul web. Un'ultima considerazione importante da fare è che purtroppo non tutte le notizie macroeconomiche che creano alta volatilità e, quindi, rischio fuori controllo possono essere previste, basta pensare ad eventi spiacevoli come calamità o improvvisi default di banche centrali o ancora crolli economici: un rischio del mestiere che fa parte del grande gioco del trading. La soluzione è racchiusa in una base operativa che fa della disciplina e del money management le solide basi per il successo.

Una esclusiva di TRADERS' Magazine Italia

# Nasdaq Professional

uno dei più profittevoli  
sistemi al mondo  
per investire  
sulle azioni del Nasdaq



Nasdaq è un marchio di proprietà © Nasdaq, Inc.

Ordina subito tre segnali gratis di Nasdaq Professional su  
[www.traders-cup.it](http://www.traders-cup.it)

Oppure manda una email a  
[info@traders-mag.it](mailto:info@traders-mag.it)



# Il breakout notturno

## Semplicità ed autogestione

» Quando guadagnare dal trading può essere facile grazie all'applicazione di strategie semplici, a patto che disciplina ed autocontrollo siano impeccabili assieme ad una buona capacità di lettura del grafico.



**Alessandro Vitali**

Relatore in ProfessioneForex.com, Coach, formatore e trader professionista nel Forex. Appassionato di crescita e sviluppo personale. Classe 84; sostenitore del concetto che la libertà finanziaria nel trading passi attraverso un piano che contempi metodo, disciplina e semplicità.

✉ [alex@professioneforex.com](mailto:alex@professioneforex.com)



Professione Forex

Quanto è importante saper interpretare l'andamento di un grafico in modo tale da cogliere ogni opportunità nella maniera più adeguata? Ovviamente questa era una domanda retorica, perché ogni trader conosce il valore di saper interpretare il mercato in modo tale da poter intraprendere le azioni più adeguate in quel preciso momento in cui si sta facendo trading. Nella realtà operativa di tutti i giorni, ci sono varie situazioni del mercato che possono presentare difficoltà oggettive tipiche delle caratteristiche intrinseche dei vari asset analizzati e aspetti soggettivi di ogni singolo trader e solo a lui imputabili. Sta di fatto che è necessario saper leggere adeguatamente un grafico in modo tale da sapere esattamente come comportarsi in

## Vantaggi: sapere in quale momento analizzare il mercato per poter selezionare il trade da svolgere; utilizzare l'aumento di volatilità dei mercati; sfruttare la direzionalità dello strumento finanziario scelto per operare.

quella data situazione specifica e cosa fare quando le situazioni cambiano. Il Trading è soprattutto opportunità. È evidente quindi che più strumenti possediamo per agire in più contesti di mercato e in situazioni anche diverse fra loro, tanto più saremo preparati all'imprevedibilità e a cogliere le opportunità di guadagno al variare delle singole situazioni.

### Opening Bell all'europea

Continuiamo il discorso avviato già da qualche articolo precedente del magazine per fornire dei nuovi tools, ovvero di strumenti per andare ad arricchire la cassetta degli attrezzi del trader. Acquisire quindi maggiori capacità, non solo per migliorare la lettura dei grafici ma anche per interpretare ciò che essi ci mostrano, migliorando così le possibilità di guadagno.

Questo insieme di strumenti è valido se permette al trader di cogliere opportunità in situazioni differenti di mercato, quindi sia in situazioni di trend o tendenza, ad esempio, che in situazioni di particolari aumenti di volatilità, piuttosto che al variare di orizzonti temporali differenti.

Oggi vediamo una delle situazioni che più di frequente si manifestano nelle giornate di trading.

Parliamo di quelle fasi di mercato che si caratterizzano attraverso periodi di aumento di volatilità accompagnati da una certa direzionalità, presente almeno nel breve periodo.

Saper gestire con rapidità e sicurezza una situazione di mercato, con la chiara consapevolezza di quanto rischiare, come e dove piazzare lo stop loss, gestire le eventuali posizioni aperte al variare dell'andamento dell'asset nell'arco della giornata, sono chiaramente dei fattori critici di successo per un trader intraday.

Il trading che si svolge all'interno nell'arco temporale di una giornata

di contrattazione, richiede sicuramente pratica e abilità, affinata dallo studio e applicazione. Ciò non significa necessariamente l'adozione di strategie complesse, al contrario; secondo il nostro punto di vista la semplificazione rende l'operatività di un trader molto più funzionale e dal punto di vista dell'efficacia, anche maggiormente riproducibile nel tempo.

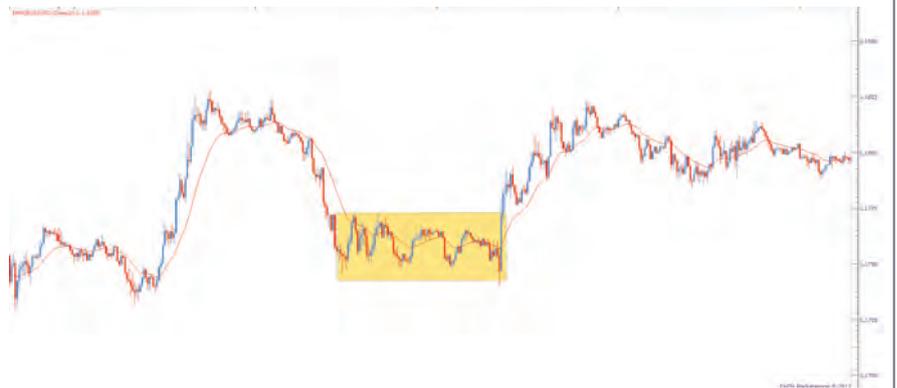
È questo il caso tipico del breakout notturno ovvero una situazione che si presenta ad ogni apertura dei mercati economico-finanziari delle borse di tutto il mondo (figura 1).

Vi sono delle situazioni nel trading che tendono a ripetersi, seppur non in maniera identica ma con un certo schema. Una di queste, piuttosto frequente, viene denominata breakout notturno, conosciuta anche con il termine London breakout.

Il nome ha origine dal fatto che tutte le mattine, durante l'apertura delle Borse europee, i mercati iniziano a "svegliarsi" dalle più soporifere ore notturne. Questo è un momento che può essere cruciale per l'andamento della giornata che seguirà dato che i mercati acquisiranno una determinata direzionalità che, il più delle volte, tenderanno a mantenere fino a sera.

Ovviamente tutto ciò è un discorso teorico che non

F1) Fase notturna di bassa volatilità



La figura mostra un esempio di comportamento del prezzo nelle ore notturne, dalle 23:00 fino alle 9:00 del giorno dopo. Questa situazione grafica è fondamentale per eseguire delle operazioni basate sul breakout dato che ci dà le informazioni necessarie per capire se c'è una zona di prezzo che possa essere violata.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

## F2) Esempio di "falso" rettangolo



In questa immagine c'è la rappresentazione errata di un rettangolo. Infatti nelle ore notturne ci sono stati dei movimenti che non hanno portato ad una vera congestione, seppur la volatilità è stata inferiore rispetto al giorno.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

## T1) I benefici della tecnica B1

## Tecnica B1: i benefici

*	Orari precisi in cui operare.
*	Facile gestione del Money Management.
*	Facilità di esecuzione.
*	Strategia intraday di approccio adeguato anche per i neofiti.
*	Minore stress psicologico nell'eseguirla.
*	Frequenza di ingressi piuttosto elevata.

Per essere eseguita con efficienza è necessario che sia contestualizzata alla situazione generale del mercato e quindi previa analisi di contesto per capire cosa sta avvenendo nel mercato prima di piazzare gli ordini.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

sempre si verifica e sul quale si possono sviluppare tecniche operative specifiche, semplici e funzionali. In Professione Forex spieghiamo la tecnica B1 attraverso un corso dedicato che fornisce le capacità necessarie per fare trading nel breve termine sfruttando i movimenti direzionali di quella che può essere una tipica giornata di scambi, a partire dalle prime ore del mattino.

I vantaggi di una tale strategia operativa si spiegano in alcuni punti che andiamo di seguito ad elencare e che evidenzieranno fin da subito ai lettori, i chiari benefici di possedere uno strumento basato su questo tipo di situazione. Innanzitutto vi è la possibilità di sapere in quale momento analizzare il mercato per poter selezionare il trade da svolgere; utilizzare l'aumento di volatilità dei mercati; sfruttare la direzionalità dello strumento finanziario scelto per operare (tabella 1).

Come la terminologia stessa fa presupporre, il breakout sottintende che ci sia la violazione di una certa soglia di prezzo. Questa, nella specifica situazione, viene definita come quella fascia di prezzo oltre la quale le contrattazioni avvenute di notte non hanno prodotto scambi. Dunque va evidenziata l'importanza di ciò che accade nelle ore notturne.

Difatti nel tardo pomeriggio i principali attori dei mercati finanziari escono di scena seguiti da operatori minori e ciò fa sì che i volumi scambiati calino in maniera significativa, fino agli orari di chiusura delle Borse. Da qui in poi la diminuzione di volatilità è drastica. L'attività riprende al mattino soprattutto dal momento in cui la maggior parte dei mercati finanziari ed economici si riorganizza ed ecco perché viene a volte usata la terminologia breakout di Londra: la sessione inglese è una delle più importanti ed essa inizia alle ore 9:00. Il massimo dei picchi delle contrattazioni, dei volumi e della volatilità lo abbiamo negli orari di sovrapposizione delle principali Borse Europee, in cui i mercati Londinesi ed europei sono attivi.

Vi è un altro orario cruciale, quello delle 14:00, dove si sovrappone anche la sessione americana la quale copre una gran parte della fetta dei mercati; da lì in avanti però, i market mover del "vecchio mondo" andranno verso la chiusura delle operazioni.

Definita la situazione, andiamo a vedere come operare per sfruttare a nostro vantaggio le sue caratteristiche. La tecnica B1 prevede di evidenziare quello che nella notte è un tipico caso di congestione dei prezzi, ottenuto come conseguenza del calo di volatilità per effetto della contemporanea chiusura delle principali Borse finanziarie.

Individuato dunque un canale notturno nell'orario compreso tra le 23:00 e le 9:00 ore italiane, vanno evidenziati i massimi ed i minimi di questa fase laterale oltre la quale poter inserire ordini di acquisto e di vendita, rispettivamente sopra e sotto i limiti di tale canale.

Per analizzare al meglio la compressione, consiglio l'uso del Time Frame a 15 minuti e di considerare, nell'inserimento in piattaforma degli ordini, lo spread con l'eventuale marginalità che il vostro broker vi permette (figura 2).

Per quanto detto in precedenza, all'aumentare dei soggetti investitori e delle loro operazioni a mercato, il prezzo prenderà una direzione ben precisa attivando uno dei due tipi di ordine piazzati (buy o sell) e sospinto dalla volatilità aumentata nel frattempo, si muoverà secondo una direzione più evidente.

A questo punto, si andrà a cancellare l'ordine opposto

(se ad esempio, il grafico ha attivato l'ordine in acquisto, elimineremo il sell dalla piattaforma) e si proseguirà analizzando di tanto in tanto le operazioni.

Per facilitare ancora di più questo sistema e rendere tale strategia semi-automatica, si possono utilizzare una tipologia particolare di ordini che ad oggi quasi tutte le piattaforme dei broker mettono a disposizione, gli "Ordine Cancella Ordine" (ordine tipo OCO). Questi vengono inseriti in macchina a prezzi differenti e di tipologia opposta permettendo la coesistenza di comandi di acquisto e di vendita, con la particolarità che quando uno dei due viene attivato, il sistema provvederà ad escludere, cancellandolo automaticamente, l'altro rimasto in piattaforma (figura 3).

Come ben sappiamo, il mercato non è prevedibile, ed anche il trading in questa situazione di breakout notturno non fa differenza. Tuttavia, ponendo attenzione a tre aspetti specifici si possono ottenere validi risultati. Innanzitutto vanno scartate quelle congestioni che non abbiano costituito un vero rettangolo ma che piuttosto evidenziano dei movimenti inusuali (vedi figura 2). Poi è da preferire l'ingresso a mercato nella direzione a favore di trend nei casi in cui la precedente giornata di contrattazioni abbia evidenziato una certa direzionalità. Il terzo aspetto prevede una gestione dell'operazione con uscite a scalare e con un trailing stop abbastanza ampio da considerare che il prezzo possa compiere anche delle oscillazioni importanti prima di determinare un andamento evidente.

Le operazioni vanno chiuse nel tardo pomeriggio e se il canale notturno non dovesse essere stato violato in tutto l'arco della mattinata, si procederà con la cancellazione degli ordini.

La tecnica B1 ci permette di sapere in anticipo quando poter operare e di procedere alla gestione del money management in tutta tranquillità e sicurezza. Conoscendo infatti l'orario di apertura della Borsa di Londra e tenendo come riferimento tale orario come termine ultimo per l'esecuzione di tale strategia, non si hanno pressioni di sorta dettate dalla fretta tipica delle maggior parte delle tecniche intraday. Inoltre, anche il calcolo della size è relativamente facile dato che si basa sull'ampiezza del canale per la posizione degli stop loss, fattore questo rilevante anche per i neofiti del trading (tabella 2).

Due accorgimenti da tenere sempre a mente: evitare di eseguire tale strategia se in mattinata ci sono news ri-

### F3) La volatilità



La volatilità è amica del trader. Ci permette di rimanere minor tempo a mercato potendo raggiungere con maggior velocità i target che ci siamo prefissati. In momenti in cui avvengono molti scambi, i prezzi si muovono velocemente e se lo fanno con una certa direzionalità, abbiamo le caratteristiche ottimali per operare. Ecco cosa ricerchiamo con tecniche di tipo breakout.

Fonte: archivio Pixabay.com

### T2) Gli step della tecnica B1

Come sfruttare al meglio i breakout notturni	
1)	Evidenziare una congestione tipica "a rettangolo".
2)	Posizionare ordini buy e sell ai limiti della congestione.
3)	Posizionare lo SL dalla parte opposta della congestione.
4)	Porre il TP1 ad una distanza pari alla metà del canale e se viene raggiunto spostare lo SL al 50% del canale chiudendo 1/3 di posizione.
5)	Porre il TP2 ad una distanza pari all'ampiezza del canale e se viene raggiunto spostare lo stop a pareggio chiudendo il secondo terzo di posizione.
6)	IL TP3 è libero cercando di ottenere il massimo profitto.

La tecnica B1 sfrutta le oscillazioni dei prezzi che avvengono dall'inizio di una giornata di contrattazioni, contando sul fatto che, una volta presa una direzione, i prezzi tenderanno a mantenerla; almeno in modo utile da poterne trarre un profitto. Applicandola tutti i giorni, laddove vi sono le caratteristiche grafiche adatte, permette di conquistare diversi pip dal mercato.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

levanti che riguardano gli asset in cui si vorrebbe operare; ponete attenzione ai livelli di supporto e resistenza che potrebbero bloccare i prezzi diretti verso i take profit. Fate quindi attenzione al rapporto rischio/rendimento.

Nel Forex, i cambi ed i cross che maggiormente si prestano a questo tipo di operatività sono Eur/Usd, Gbp/Usd, Eur/Gbp, Gbp/Chf e le combinazioni con tutte le divise della zona europea. Il concetto di fondo della strategia è associabile anche al settore asiatico, come su Aud/Jpy nell'orario di apertura delle borse dei mercati di riferimento (2:00 ore italiane) anche se i volumi scambiati hanno un impatto relativamente inferiore se paragonati a quelli europei-americani.

### La gestione delle operazioni

Quando le contrattazioni iniziano a spingere i prezzi oltre uno dei margini del rettangolo, è possibile che tale direzionalità venga mantenuta per il resto della giornata. Ovviamente non sarà un avanzamento lineare ma si al

## F4) Esempio di gestione degli ordini



La size d'ingresso viene suddivisa, di norma, in tre parti per sfruttare anche le oscillazioni minime iniziali e acquisire parte del profitto. Contemporaneamente lo stop loss viene ridotto mano a mano che il prezzo acquisisce direzionalità proteggendosi.

Fonte: archivio ProfessioneForex.com

terneranno oscillazioni contro e verso tale direzione, con maggiore enfasi in queste ultime. Escludendo casi in cui nell'arco della giornata, vi siano avvenimenti che scuotono i mercati, i grafici tendono a proseguire a patto che non ci si trovi in zone di prezzi significativi e chiave in quel momento per il mercato.

A parte queste considerazioni, è importante cogliere i profitti mano a mano che i prezzi avanzano aumentando l'equity del conto. Per fare questo possiamo gestire le operazioni inserendo i take profit ad una distanza dal livello di entry, pari alla metà del canale (ovvero la metà dello stop loss) per il primo TP. La seconda presa di profitto avverrà nel momento in cui i prezzi avranno raggiunto un risk-reward di 1 a 1. In entrambi i casi chiuderemo un terzo della posizione, per avere con l'ultima parte la possibilità di cavalcare le onde di prezzo per ottenere profitti maggiori.

Al raggiungimento di ogni target il livello di stop va spostato di un valore pari a metà del canale in direzione dei TP, riducendo l'entità della perdita se improvvisamente dovesse, il prezzo, tornare indietro.

Tale impostazione permette di guadagnare con una certa costanza, dato che potenzialmente ogni giorno potremmo sfruttare il breakout notturno, mantenendo allo stesso tempo l'attenzione alla protezione dell'operazione e gestendo i movimenti contrari nelle oscillazioni (figura 4).

Da queste caratteristiche di base possiamo anche modificare alcuni parametri come il numero dei TP ed il rapporto rischio-rendimento, con l'intenzione di adattare la strategia al modo di operare del trader e migliorarne l'efficacia tenendo a mente la situazione di contesto del

mercato, la tipologia dello strumento finanziario usato, la volatilità del momento ed il calendario economico.

### Ottenere il meglio

Un trader vincente sa che le tecniche vanno utilizzate quando ci sono le giuste condizioni per essere eseguite ed il fatto di conoscerne più di una, ci mette nella condizione di sfruttare situazioni di mercato diverse, alla ricerca delle opportunità migliori. Se questo è vero, diventa ancora più importante saper selezionare i trade più puliti e definiti mantenendo in primo piano il focus sulla protezione del proprio capitale.

Possedere più tecniche che si basano su principi differenti ci permette di trovare maggiori opportunità di guadagno e nello stesso tempo di essere più selettivi e migliorarci nella lettura dei grafici e nell'analisi di mercato.

In precedenza si è parlato dell'utilizzo dei cicli, mentre oggi di situazioni di breakout di congestione dei prezzi; in futuro vedremo un uso più specifico della volatilità. Tutti esempi reali di situazioni di mercato diverse che possono essere analizzate e, con le giuste strategie, sapere come comportarsi per generare opportunità.

Anche con tecniche basate su principi semplici come quelli spiegati in quest'articolo non si deve mai cadere nella banalità di operazioni svolte solo per il desiderio di guadagno.

In seguito visioneremo e valuteremo altre caratteristiche che possono definire una situazione di mercato, continuando a fornire altri nuovi strumenti per imparare a gestire il modo di fare trading, ampliando l'arsenale a disposizione per divenire sempre più professionali.

# OBIETTIVO:

**ESSERE  
VINCENTE  
E PROFITTEVOLE  
SUL MERCATO  
AZIONARIO**

produttore del servizio:



I segnali di borsa di un grande trader internazionale interpretati e commentati OGNI GIORNO da Maurizio Monti, trader professionista con oltre trenta anni di esperienza sui mercati.

**“MAURIZIO  
MONTI  
INTERPRETA  
DAVE  
LANDRY”**



**STRUMENTI  
NECESSARI:**



**COMPUTER  
CONNESSO  
A INTERNET**

**CONTO APERTO**

PRESSO QUALUNQUE BROKER  
CHE CONSENTA IL TRADING  
SULLE AZIONI AMERICANE

**NORME  
OPERATIVE:**

ogni giorno,  
in genere nelle prime ore  
del mattino, o comunque  
non oltre le 14.30  
trovi pubblicati i segnali  
della giornata con

- punto di ingresso in stop,
- target profit,
- stop loss.

Li inserisci nella Tua  
piattaforma di trading: 5 o  
10 minuti al giorno, all'ora  
che preferisci Tu, meglio se  
entro l'orario di apertura del  
mercato americano.

**SOLO QUESTO,  
PER APPLICARE LA  
STRATEGIA  
DI UNO DEI TRADER  
PIU PROFITTEVOLI  
AL MONDO!**

**NON  
ASPETTARE  
OLTRE:**

**INDISPENSABILE:  
L' ABBONAMENTO  
AL SERVIZIO**

**PROVA  
IL SERVIZIO  
PER UNA SETTIMANA  
GRATUITAMENTE**

[www.istitutostvizzerodellaborsa.ch](http://www.istitutostvizzerodellaborsa.ch)

main sponsor  
in esclusiva per l'Italia

[www.traders-mag.it](http://www.traders-mag.it)

# Algoritmico o manuale, l'importante è che sia scientifico

La scienza del trading algoritmico ha un padre naturale, vivente ed anche molto dinamico, che si chiama trading sistematico. Ci sono migliaia di modalità e metodologie diverse di fare trading. TRADERS' pubblica su 14 numeri l'anno e su altri 4-5 supplementi digitali, in ogni numero strategie e metodi originali per fare trading. Ciò significa che, se non esiste il tocco magico per avere successo, certamente ciascuno può configurarsi a sua discrezione la migliore filosofia e pratica di approccio per ottenere risultati efficienti. Che è poi il servizio che la nostra rivista, attraverso i suoi canali, cartacei o digitali, i webinar, il sito, il SETTIMANALE vuole fornire ai suoi Lettori: l'informazione, la più completa possibile, sul mondo della Cultura di trading affinché il Pubblico medesimo abbia gli strumenti per costruire le proprie strategie.

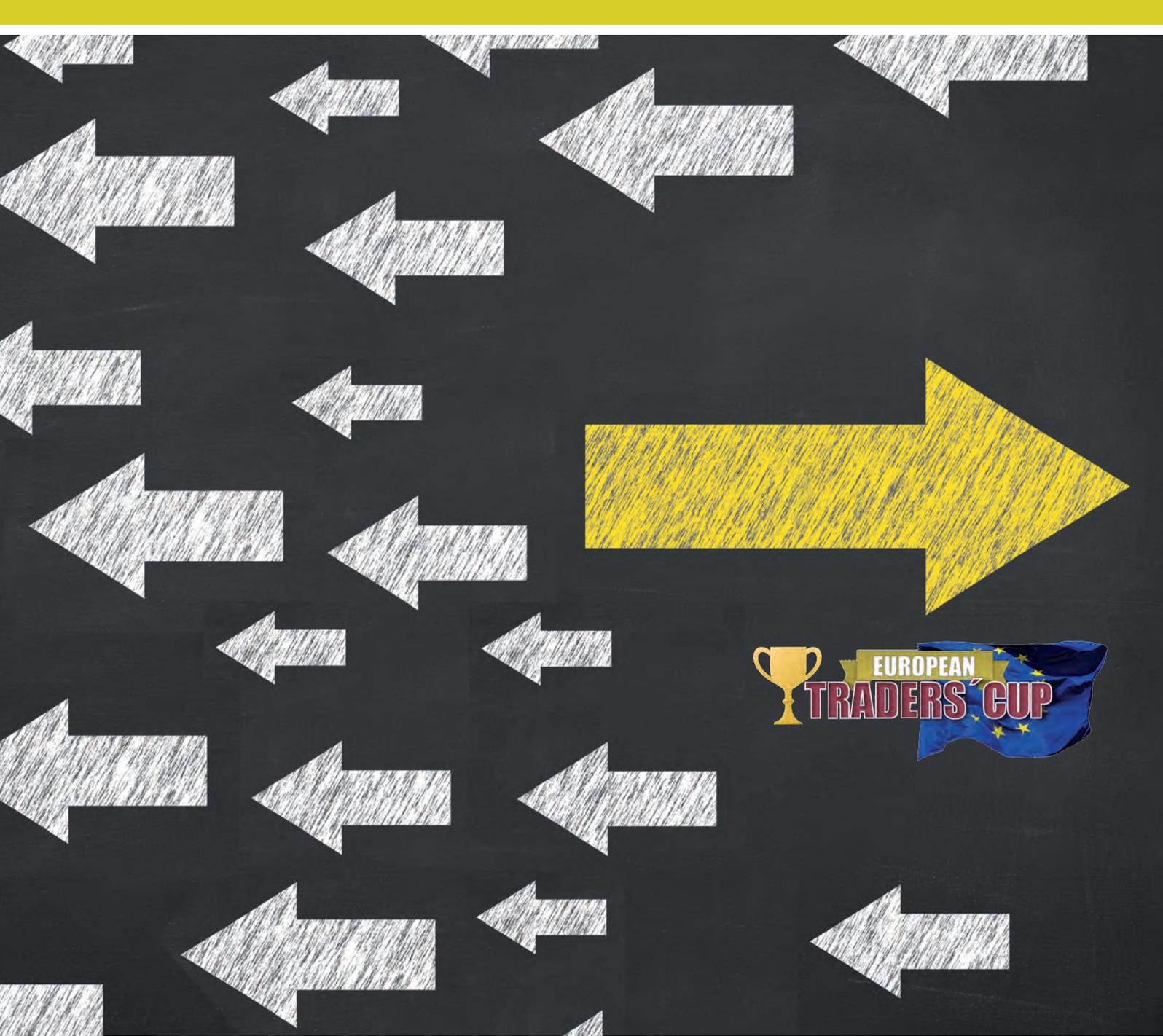
Il trading sistematico, a sua volta, è il figlio naturale di un mondo dove il trading cosiddetto discrezionale cominciava a perdere colpi: proprio perché l'eccesso di discrezionalità in un mondo dinamicamente in evoluzione verso una maggiore complessità (o forse maturità?) rendeva il risultato troppo aleatorio e precario. Cosicché, limitare la discrezionalità e vestirla della scientificità del comportamento sistematico fu il passo avanti che portava una più sicura lungosopravvivenza dei trader e la sistematicità, gradualmente, erose la discrezionalità assoluta: ovvero ci si rese conto che parlare con gli angeli, magari qualcuno ci riusciva e ci riesce ancora, ma non è per tutti.

In questo numero di supplemento di TRADERS', trovate una raccolta di articoli, scritti dagli amici di Professione Forex, che sono maestri nell'insegnare metodi di trading basati su scienza: dove la discrezionalità è minima o assente del tutto e totale la sistematicità, l'applicazione intelligente di regole certe.

Trovate anche le pagine pubblicitarie dei servizi di trading della Traders' Cup, piuttosto che dei sistemi di trading algoritmico che TRADERS' promuove. Dove voglio arrivare? Fate le Vostre scelte, secondo la fiducia che intendete assegnare ad ogni approccio possibile: scegliete ciò che è meglio per la Vostra sensibilità, il vostro tempo, il capitale disponibile. Algoritmico o sistematico, cioè comunque scientifico, vanno bene entrambi, se producono risultati.



**Maurizio Monti**  
Editore TRADERS' Magazine



**ALLA CONQUISTA DEI MERCATI**

**www.traders-cup.it**  
il sito istituzionale  
dei campioni  
di trading

I metodi di trading più evoluti e profittevoli del momento  
diffusi attraverso segnali di trading di valore

# GRANDE

LO DIRAI ANCHE TU

<http://www.traders-mag.it/grande-trading-system-prorealtime.html>



IL ROBOT TRADING  
DI SUCCESSO PER I CFD È  
**GRANDE!**

Una esclusiva di:

 **ISTITUTO  
SVIZZERO  
DELLA  
BORSA**

**TRADERS**  
Investimenti Trading Risparmio